MAREFOSCA

SAN MATTEO DELLA DECIMA (BO) - ANNO XXXIV - N. 3 (100) DICEMBRE 2015

100

M

Un bilancio familiare troppo pesante?

contosnello

Per far quadrare il tuo bilancio familiare

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Per le condizioni economiche e contrattuali consultare
il foglio informativo in filiale o su www.crcento.it.

Cassa di Risparmio di Cento

www.crcento.it

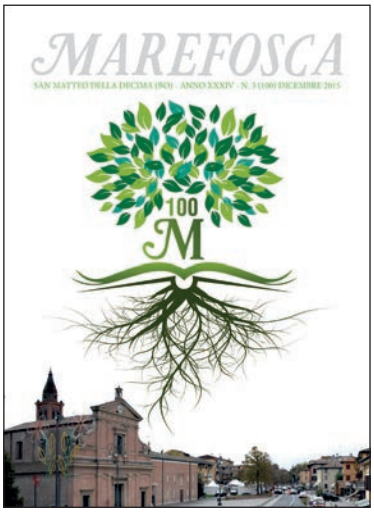
IL 100º NUMERO DI MAREFOSCA

Ecco il 100º numero di Marefosca! Come i precedenti 99 lo riceverete a casa vostra con la massima puntualità. Sono trascorsi 34 anni dalla pubblicazione del primo numero e, grazie a tanti collaboratori e agli affezionati sponsor, riusciamo ancora a rispettare i tre appuntamenti annuali.
Un grazie doveroso rivolgiamo, inoltre, anche a voi lettori che, dimostrando di apprezzare il nostro lavoro, ci infondete la forza per poter proseguire.
Per festeggiare questo ambito traguardo abbiamo pubblicato il libro "*San Giovanni in Persiceto: il centro storico, le frazioni, le chiese e le ville*"
La pubblicazione, riccamente illustrata con foto a colori, ripercorre gli avvenimenti storici dell'importante Comune bolognese dando spazio non solo agli avvenimenti che, nel corso del tempo, hanno caratterizzato la cittadina, ma un occhio di riguardo è stato riservato anche a tutte le frazioni persicetane, in particolar modo a San Matteo della Decima a cui vengono dedicate 80 pagine, pure esse dense di storia, di tradizioni e di opere d'arte.
Il libro è il nostro regalo di Natale, unitamente agli auguri di un sereno e prospero 2016!

F. Govoni-P. Pancaldi-A. Tampellini, *San Giovanni in Persiceto: il centro storico, le frazioni, le chiese e le ville*, Ed. Marefosca, 2015

MAREFOSCA (www.marefosca.it - marefosca@tin.it)
Anno XXXIV - N. 3(100) Dicembre 2015
Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 5012 del 27/9/82
Rivista culturale redatta in collaborazione
con la biblioteca R. Pettazzoni di San Matteo della Decima
Direttore responsabile: Floriano Govoni
Segretaria di redazione: Maria Angela Lodi.

Proprietà e progettazione grafica: Floriano Govoni.
Direzione, Amm.ne, Redazione, Inserzioni pubblicitarie:
Via Petrarca, 3
Decima (BO) Tel. 051/682.40.38
Sede espositiva: Via Cento 240 - Decima (BO)
Tipografia: Litografia Baraldi Sas - Cento.
Stampate e distribuite, gratuitamente, 3.200 copie.



In copertina: Il 100º numero di Marefosca (Elaborazione "Studio grafico Ricreativi"- Decima)

SOMMARIO

Toffanetti Vittorio - La "Contrada Liveratico" (Quarta parte. Secoli XV-XVI) ..... pag. 5
Tampellini Alberto - Un canale per due comunità ..... " 15
Mantovani Silvano - 2015: La Pieve sotto le stelle ..... " 22
AA.VV. - Progetto di lingua inglese ..... " 23
AA.VV- 2016: Al tèmp dla Vècia a Cisanóva: La Vècia, i Fcén, al Fciòn e i dùlz fât in cà ..... " 25
Govoni Floriano - La Grande Guerra ..... " 27
Govoni Floriano - Per ricordare i nostri soldati morti o dispersi residenti Decima ..... " 31
Nicoli Marco - Carnival beer fest ..... " 45
Mandrioli Lena -Settant'anni di vita insieme e Nozze di diamante ..... " 48
AA.VV. - Nozze d'oro ..... " 49
Govoni Floriano - Accade a Decima Luglio - Ottobre 2015 ..... " 51
AA.VV. - 20 anni di solidarietà ..... " 62

Falegnameria F.lli Gallerani

Infissi interni ed esterni

Porte per esterno ed interno di vari modelli personalizzabili

Arredamenti & Cucine su misura

Mobili in stile

Restauro mobili e cornici

MOSTRA INTERNA

FlliGallerani

falegnameria.flligallerani

Via Caprera 10 - 40017 - San Matteo della Decima (BO)
Tel. e Fax 051 682 4636

LAVORIAMO CON ENERGIA SOLARE!

Dal 1934 FALEGNAMI
QUALITÀ GARANTITA

Lavori artigianali in legno su misura

www.flligallerani.it

LA "CONTRADA LIVERATICO"

L'avamposto colonico insediato ai margini delle terre incolte di Morafosca e Castelvecchio, nucleo embrionale della futura popolazione di San Matteo della Decima *(quarta parte. Sec. XV -XVI)*

di Vittorio Toffanetti

Come già sappiamo, con la deviazione del corso del Reno tra Cento e Pieve di Cento, da una parte e la costruzione del Cavamento dell'Amola-Palata-Foscaglia (quello che oggi viene comunemente detto "La Bonifica") dall'altra, nel passaggio dal sec.XV al sec. XVI prese decisamente avvio la liberazione delle nostre terre dall'incolto della valle e del bosco.

Questi fondamentali eventi sono descritti nel mio "La casa della decima - Storia delle origini di San Matteo della Decima", Marefosca Edizioni, 1989, cap.III, par. III, IV, V, pag. 92-114, al quale rimando.

In questa sede, invece, voglio soffermarmi più in dettaglio sul fenomeno della colonizzazione del nostro territorio successiva e conseguente alla sua bonifica. Un fenomeno che nell'arco dei primi settant'anni del Cinquecento, dal primitivo avamposto colonico di Contrada Liveratico, portò al formarsi di un nuovo e più ampio centro demico, sorto circa due chilometri più a nord attorno alla chiesa nuova dedicata all'apostolo Matteo e che, per l'appunto, prese il nome di San Matteo della Decima.

Un popolamento che fu il prodotto di due fattori: In primo luogo la formazione delle grandi tenute signorili nel settore orientale di Morafosca. In secondo luogo l'avvio stabile delle divisioni e assegnazioni periodiche ai "veri fumanti" delle terre del settore occidentale di Castelvecchio, da parte della Comunità di San Giovanni in Persiceto.

La formazione delle tenute signorili del settore orientale di Morafosca

Nell'epoca che stiamo esaminando, anche nel nostro territorio, come del resto in tutta la regione, si produssero gli effetti di quella che è stata suggestivamente definita "la febbre delle bonifiche emiliane del Cinquecento"

In buona sostanza, le famiglie eminenti dell'aristocrazia e della borghesia fiutarono il *business* delle sempre più vaste estensioni di terre fertili e produttive che sarebbero emerse dalle opere di bonifica dell'incolto della valle e del bosco, anticamente oggetto dei diritti e degli usi consuetudinari delle povere comunità rurali, e su questo *business* investirono le proprie ingenti risorse finanziarie, oltre che il loro indiscusso potere politico e di influenza sulle ormai decadute signorie feudali dell'Abate e del Vescovo, e sulle stesse comunità rurali.

Svolsero un ruolo primario in questo affare le aristocrazie terriere bolognesi dei Conti Pepoli e dei Bentivoglio, nonché quella ferrarese dei Marchesi Bevilacqua. Al loro seguito e, in particolare nel territorio persicetano, si mossero poi le famiglie bolognesi dei Marescotti, dei Marsili, degli Aldrovandi, dei Campeggi, dei Mangini, dei Sampieri, dei Musotti, dei Malvasia, dei Davia, dei Zambeccari, dei Ranuzzi e altri.

Come era logico attendersi, il loro interesse si concentrò particolarmente sulle terre del settore orientale di Morafosca, le prime ad essere bonificate, le più asciutte, le più fertili e produttive.

La prima grande tenuta a sorgervi, già sul finire del Quattrocento, fu la "Giovannina", dal nome di Giovanni II Bentivoglio, al quale la Comunità di Persiceto, con il benestare del Vescovo di Bologna, fece dono di vasti appezzamenti in Morafosca, quale compenso per l'escavazione del Cavamento. Il Bentivoglio completò in breve tempo la sistemazione agraria di quei terreni e vi ricavò una tenuta di otto possessioni per complessive 1.300 biolche, con una casa con l'orto per il fattore, due case per i coloni e un'altra casa con il mulino.

Tra il 1530 e il 1540, del resto, si registrò un notevole arretramento del bosco e della palude in tutto il settore orientale di Morafosca, dove su una superficie complessiva di 3.400 biolche oltre i due terzi, cioè 2.423 biolche risultavano già "*laborative*". Circa 300 biolche erano "*prative e pasculive*", mentre 669 biolche, pari soltanto a 1/5 dell'insieme erano ancora "*buschive*"(1)

Ma la maggiore parte di queste terre era di fatto e di diritto già sottratta alla libera disponibilità della Comunità di Persiceto e ormai saldamente nelle mani dei più facoltosi possidenti bolognesi sopra citati. I quali, dopo aver consolidato nel tempo i loro interessi su queste terre attraverso le affittanze, miravano ora ad acquistarle e a subentrare formalmente alla Comunità rurale di San Giovanni nell'antico rapporto enfiteutico con il Vescovo di Bologna ed esserne investiti direttamente.

È verosimile che la stessa Curia arcivescovile caldeggiasse tale soluzione, considerando i nuovi enfiteuti contraenti certamente più solvibili e pronti nel pagamento dei canoni e nella prestazione delle decime.

Per attuare i loro scopi, i possidenti si avvalsero di forti aderenze politiche nel Senato bolognese che, dopo la riforma dell'ordinamento comunale dell'a. 1526, esercitava uno strettissimo controllo politico-amministrativo sul Comune di Persiceto, presiedendo alla stessa formazione del Consiglio comunale. Fecero leva altresì sulle sempre crescenti necessità finanziarie del comune persicetano, stremato dalla pressione fiscale di Bologna.

Avvenne così che, sotto la spinta di questi diversi fattori economici e politici, il 17 Maggio 1537 la Comunità degli uomini di San Giovanni

VENDESI APPARTAMENTI IN PRONTA CONSEGNA SAN GIOVANNI PERSICETO

Adatti ad ogni esigenza abitativa
con finiture pregevoli ed
ottime prestazioni energetiche

IMPRESA MARTINELLI

www.impresamartinelli.it 051 901026

in Persiceto cedette definitivamente i suoi antichissimi diritti enfiteutici sulla maggior parte delle fertili terre di Morafosca.

A Marcantonio Marsili andarono 1.040 biolche (La tenuta Marsiglia); a Marcantonio Campeggi 368 biolche (adiacenti agli appezzamenti già posseduti dai Conti Marescotti, che formeranno la tenuta Fontana); a Camillo Morandi e a Baldassarre Bonasoni 486 biolche (La tenuta Morando); al centese Sebastiano Fabbri 97 biolche (nell'attuale Bagnetto); a Filippo Maria Aldrovandi 287 biolche adiacenti alla tenuta "Giovannina".(2)

Appena due anni dopo, furono cedute al Conte Filippo Pepoli 940 biolche (La tenuta Filippina) e successivamente altre 763 biolche di terre vallive poste ad ovest del Cavamento dell'Amola-Palata, le quali entrarono così a far parte del territorio comunale di Crevalcore.

Grazie alle loro disponibilità finanziarie, queste famiglie di possidenti impiantarono fornaci e costruirono sulle loro tenute la propria villa e numerose case in mattoni (*murate e cupate*), con stalle e casoni, per i propri coloni.

Un ruolo primario in questa opera di colonizzazione del territorio di Morafosca, oltre che dai Bentivoglio, venne svolto dai Conti Marescotti che, come sappiamo, già sul finire del Quattrocento avevano fatto incetta di appezzamenti di terre, in parte arative, in parte prative e boschive, situate attorno a Villa Liveratico e nel 1492 avevano assunto il giuspatronato dell'antica Chiesa dei SS Giacomo e Filippo.

In particolare, attorno alla metà del Cinquecento, fu il Senatore Ercole Marescotti a completare gli acquisti dei suoi predecessori con nuovi appezzamenti, con i quali andò formando una proprietà fondiaria topograficamente omogenea che si estendeva dalla via Levratica alla via delle Fioppe e dalla Via Samoggia Vecchia al Gallego: La Tenuta Fontana.

Egli attuò una serie di importanti migliorie sui terreni della tenuta, prima fra tutti l'escavazione della fossa di scolo delle acque stagnanti detta appunto "Fossa Marescotti", l'escavazione di maceratori e la costruzione dei primi ponti in muratura sul canale di San Giovanni, in località Sparadella e Mora di Castelvecchio, e sui condotti Cavamento e Bergnana .

Anch'egli, al pari di Giovanni Bentivoglio, aveva impiantato sulla sua tenuta una fornace per la costruzione della Villa, che fungerà da residenza estiva della famiglia, e le case per i coloni e i mezzadri.

Protagonista di primo piano in questa opera di colonizzazione fu poi la nobile e potente famiglia degli Aldrovandi. Nell'anno 1555 il Conte Ercole Aldrovandi, figlio del Filippo Maria più sopra citato, acquistò la tenuta Giovannina, la ampliò e fece costruire sulle sue terre quattordici case coloniche in muratura, contrassegnate dalle lettere dell'alfabeto, dalla A alla P.

Nella sua perizia effettuata sulla tenuta Marsiglia, dove esistevano dodici case e cinque casoni, un agrimensore dell'epoca descrive in dettaglio la tipologia degli edifici che andavano sorgendo sulle tenute signorili del nostro territorio: "*Casamenti per i patroni con galinara* (ndr: pollaio), *colombara, teggia* (ndr: fienile, in dialetto "la tiz"), *stalla, pozzo, forno, orto e giardino. Case per i brazzenti* (ndr: braccianti) *e suoi soprastanti*".

Le prime assegnazioni periodiche di terre e i primi insediamenti dei veri fumanti "di campagna" nel settore occidentale di Castelvecchio

Le mire speculative dell'aristocrazia terriera bolognese che, come abbiamo visto, nella prima metà del Cinquecento avevano spogliato la povera e perennemente indebitata Comunità di San Giovanni in Persiceto dei suoi antichissimi diritti enfiteutici e del suo possesso collettivo sulle terre migliori e produttive del settore orientale di Morafosca, le avevano però risparmiato una analoga privazione per quanto concerne la maggior parte delle terre del settore occidentale di Castelvecchio, comprese tra il Canale di San Giovanni e il Cavamento.

Ciò avvenne, non perché queste terre erano in buona parte divenute di piena proprietà della Comunità persicetana, a seguito delle antiche dispute con l'Abbazia di Nonantola a noi già note, ma solo e semplicemente perché, a quell'epoca, esse erano ancora in un pessimo stato idrogeologico, quindi poco attraenti per il capitale privato.(3)

Ed è proprio soprattutto su queste terre meno pregiate, altimetricamente più basse e più difficili da bonificare, rimaste in proprietà collettiva alla Comunità rurale di San Giovanni in Persiceto, che avverranno le prime divisioni e assegnazioni periodiche, con conseguente progressivo popolamento del territorio ad opera dei "veri fumanti".

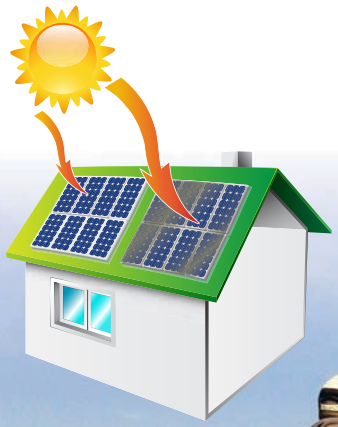
Tra il 1470 e il 1475 era stato già redatto un primo Registro o Campione delle famiglie originarie aventi diritto alle assegnazioni delle terre comuni, ma a quell'epoca le parti venivano ancora assegnate in affitto, in cambio di canoni trimestrali o semestrali, secondo l'antica usanza di autofinanziamento della Comunità persicetana che già conosciamo.

E non era infrequente che uno stesso affittuario, magari più facoltoso, accorpasse più parti di terre stabilendovisi con la propria famiglia, come ad esempio un certo Antonio Panzarasa, oppure i *soci et coleghe* Antonio de Bonasonibus e Battista de Vianis, i quali tra il 1505 e il 1513, risultavano affittuari di terre nell'appezzamento Spinari (in *Villa Liveratico*); o quel Vincenzo da Calcina che conduceva in affitto terre nei pressi del Condotto di Castelvecchio, oppure ancora quel Nicolò de

TI RENDE?
da che dipende?

Appena installato, un pannello fotovoltaico rende in modo efficace. Con il passare del tempo, la polvere e le condizioni atmosferiche opacizzano le superfici e impediscono all'impianto di fruttare al 100 %. Effettuare una **PULIZIA PERIODICA È INDISPENSABILE!** Richiedi a **FORNI LAVORI EDILI** un sopralluogo e un preventivo gratuito per la pulizia del tuo impianto. Ricordarsi di far pulire i tuoi pannelli però non è sempre una cosa facile, con FORNI LAVORI EDILI potrai aderire ad un abbonamento vantaggioso di pulizia programmata... Proprio per avere sempre la **MASSIMA RESA** e non doverci pensare più.

Chiedi un sopralluogo gratuito per un preventivo specifico per il tuo impianto: 335 5439897



Il grafico rappresenta l'andamento dello scarto in termini di percentuali tra due impianti perfettamente uguali installatati su un capannone. L'impianto A prima della pulizia produceva meno dell'impianto B. Dopo la pulizia eseguita in data 23 aprile si nota come l'impianto A abbia recuperato il Gap e nettamente superato l'impianto B. In termini di % media ad oggi si può affermare che a seguito della pulizia l'impianto A produce un + 4% dell'impianto B. Il grafico fa vedere anche come l'impianto si stia nuovamente sporcando e tra qualche mese sia opportuno un nuovo intervento di pulizia.

© www.fricreativi.it

F.lli FORNI S.r.l. LAVORI EDILI

F.lli Forni srl - Lavori Edili
Via Elba n.20 - 40017 San Matteo della Decima (BO)
Tel. 051-682.45.74 - Fax 051-681.91.33 - forni@fornicostruzioni.it
www.fornicostruzioni.it

Folchi cui nel 1516 la Comunità di Persiceto aveva ceduto in affitto i terreni in parte ancora boschivi degli appezzamenti Castella Nova, Castella Vecchia e Punta della Decima (Tra le attuali Pieve di Decima e l'Arginone).

La prima divisione e assegnazione periodica di terre ai veri fumanti persicetani di cui sono conservati i capitoli presso l'Archivio Storico della Partecipanza di San Giovanni in Persiceto risale all'anno 1551 (epoca nella quale Comune e Partecipanza erano ancora una unica e indistinta entità amministrativa).

Tuttavia nella copiosa documentazione prelevata da questo prezioso archivio da Gaetano Bussolari, detto il Maronino e conservata nella Sezione Manoscritti presso l'Archiginnasio di Bologna, si ha notizia di divisioni e assegnazioni più antiche, a partire dall'anno 1523, le quali avevano una durata di diciotto anni, a decorrere dal 29 di Settembre (giorno di San Michele).

Ad ogni famiglia di veri fumanti veniva assegnata una parte di terre maggiore o minore, in rapporto al numero delle *teste* e delle *bocche* che la componevano, secondo un sistema detto appunto a *Testatico.*

Le parti venivano assegnate seguendo l'ordine delle prenotazioni fatte dalle famiglie interessate e non ancora per sorteggio. Per ogni *testa*, cioè per ogni uomo valido al lavoro di età compresa tra i venti e i settant'anni, si assegnavano due biolche di terre incolte e una biolca di terra lavorativa (1 biolca = 3.000 mq circa); con l'aggiunta di un'altra biolca di terra incolta e una mezza biolca di terra lavorativa per ogni *bocca*, vale a dire per i figli minori, le donne, i chierici e gli impotenti.

L'assegnazione era rivedibile ogni anno, qualora la composizione della famiglia fosse aumentata o diminuita almeno di un terzo. In tal modo il sistema a *Testatico* finiva evidentemente per incentivare l'aumento demografico fra la popolazione dei veri fumanti, inducendo le famiglie ad aumentare il numero dei propri componenti, per ottenere l'assegnazione di maggiori terre.

A partire invece dal 1551, la durata delle assegnazioni venne ridotta a nove anni ed effettuata, come ancora oggi, mediante estrazione a sorte dei cognomi preventivamente imbussolati.

Le parti si assegnarono in misura fissa di sette biolche di terre interamente lavorative per ciascun vero fumante che facesse "*fuoco legittimo*", cioè che risiedesse stabilmente con la propria famiglia nella Terra di San Giovanni in Persiceto.

Se il vecchio sistema a T*estatico*, come abbiamo visto, aveva favorito l'aumento demografico delle famiglie dei veri fumanti, questo nuovo sistema a F*ocatico* induceva i capi famiglia ad emancipare i figli maggiori di età, mandandoli a vivere separati di fatto e di diritto dalla famiglia paterna, così da ottenere anch'essi una parte di terre.

In definitiva il nuovo sistema produsse il moltiplicarsi degli insediamenti rurali dei nuovi veri fumanti, anche grazie a particolari condizioni di favore inserite già nei capitoli della divisione dell'anno 1560.

ASBO, Fondo Periti Agrimensori (Sezione microfilm) Alessandro Buatti. "*Pianta della casa, stalla, teggia, forno e pozzo nei beni comuni della Impresa della Comunità di San Giovanni in Persiceto, nel comune di Postmano e spetialmente nella pezza chiamata Schiena di Castelvecchio*"

A coloro che intendevano costruirsi la casa sulla parte avuta in sorte, ad esempio, si consentiva di utilizzare per la costruzione il legname delle piante ivi esistenti, in deroga al generale divieto di tagliare le piante verdi.

Per la costruzione, inoltre, non era richiesta alcuna autorizzazione (licenza edilizia) da parte del Comune, purché la casa non superasse il valore di *lire cento di bolognini.* Limite elevato poi progressivamente a *lire quattrocento di bolognini* nelle assegnazioni successive di fine secolo XVI.

Era però lo stesso sistema di assegnazioni periodiche a sorteggio che consigliava di contenere entro limiti modesti il valore delle case costruite sulle parti. Così almeno si evitavano complicazioni eccessive nella compravendita della casa tra il vero fumante che l'aveva costruita e il nuovo assegnatario della parte su cui la casa già insisteva. Se poi non si raggiungeva l'accordo tra i due, neppure con la mediazione della Comunità, allora il proprietario della casa, volendo, aveva la facoltà di *farla trasportare via* (sic.!) (4)

Sia pure con questi grossi limiti, a partire dalla seconda metà del Cinquecento si incrementarono sensibilmente anche gli insediamenti rurali dei veri fumanti sulle terre del settore occidentale di Castelvecchio, oltre a quelli dei coloni e mezzadri

San Matteo immobiliare
di Poggi Lorenzo

Rif 600 Decima Lotti edificabili in nuovo comparto residenziale in fase di urbanizzazione detto "Comparto Pieve". I lotti sono serviti da ampie strade, parcheggi pubblici, zone verdi; predisposizione per luce, gas, acqua, telefono). Lotti da 700/800 mq. Terra della Partecipanza di Persiceto e i lotti possono essere acquistati in diritto di superficie o in piena proprietà con piccola aggiunta di prezzo. E' possibile edificare case singole su un unico piano oppure su 2 piani. Prezzi a partire da Euro **50.000**.

Rif 107 San Matteo della Decima appartamento piano terra in zona centrale. Ingresso su soggiorno angolo cottura, camera da letto, bagno, cantina e ripostiglio. Perfette condizioni di manutenzione generale. Classe "G" **Euro 89.000**

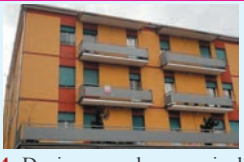
RIif 249 San Matteo Decima In zona verdeggiante, splendida casa singola degli anni '80 di mq 160 con mq 45 di fabbricato accessorio ad uso autorimessa situata su un lotto della partecipanza di mq 1200; possibilità di ampliare la metratura già esistente e di creare più unità immobiliari. Classe "G" **Euro 159.000**

Rif 198 Decima, splendido appartamento trilocale al primo e ultimo piano, in palazzina con poche unità, composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, disimpegno, ripostiglio, due camera, bagno, balcone e autorimessa; parete cottura attrezzata e impianto di climatizzazione. Classe energ. "G" **Euro 109.000**

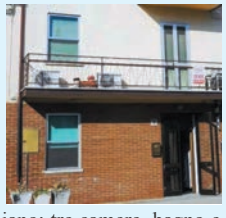
Rif 207 San Matteo della Decima. Posizione di casa bifamiliare, tenuta in buone condizioni, con cucina abitabile, soggiorno, quattro camere da letto matrimoniali, due bagni e ripostiglio. Giardino Privato recintato.
Classe "G" **Euro 129.000** Trattabili

Rif 283 Decima, casa indipendente immersa nel verde a pochi km dal centro. Ha una superficie commerciale di 280 mq, è disposta su due livelli ed è suddivisa in due appartamenti catastalmente autonomi con fabbrichetta ad uso lavanderia di 12 mq, autorimessa/magazzino di 50 mq e un'ulteriore autorimessa singola di mq 20. L'area di terreno a servizio della casa, di proprietà del Consorzio della Partecipanza, è di mq 1.500,00. Classe energ. "G" **Euro 249.000**

Rif 205 Decima, casa indipendente, disposta su due livelli, suddivisa in due unità immobiliari così composte: appartamento piano terra di 130 mq, ampio salone con angolo cottura, due camere da letto, due bagni e studio. Appartamento al piano primo con ingresso, cucina, sala, camera da letto matrimoniale, bagno, balcone e terrazzo di 35 mq. Giardino e area pavimentata. Situata in zona centrale, è in diritto di superficie su terreno del Consorzio dei Partecipanti di circa 650 MQ. Classe "G" **Euro 250.000**



Rif 154 Decima, a due passi da tutti i principali servizi, ampio appartamento quattro locali di mq 105 al secondo piano, costituito da: ampio ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere matrimoniali, bagno, balcone e loggia coperta, oltre a cantina ed autorimessa.
Classe "G" **Euro 75.000**

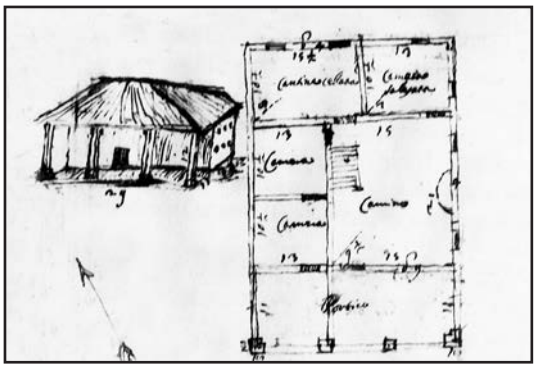


Rif 104 Decima appartamento indipendente in zona centrale; ingresso indipendente ed è disposto su due livelli. Piano terra: cucina, soggiorno e sala; al primo piano: tre camere, bagno e balcone. L'immobile dispone dell'ascensore, di un'area esterna pavimentata esclusiva oltre ad un'ampia autorimessa. Classe "G" **Euro 135.000** tratt.

LA TUA CASA IN UN CLICK
Visita www.immobiliaresanmatteo.it
Per chi cerca e vende casa - Valutazione gratuita

Ufficio P.zza V Aprile, n. 15 - San Matteo della Decima

Tel. 051 6827447 - e-mail: info@immobiliaresanmatteo.it



ASBO, Fondo Periti Agrimensori (Sezione microfilm) Alessandro Buatti; : Piante di case nella pezza chiamata Schiena di Castelvecchio

sulle tenute signorili del settore orientale di Morafosca.

Alla Divisione e assegnazione del 1560 erano stati ammessi 336 fuochi, saliti poi a 368 fuochi nella assegnazione successiva del 1570, a 442 in quella del 1589 e a 468 in quella del 1599!

I veri fumanti che si insediavano sulle parti di terre loro assegnate costruendovi la casa, venivano chiamati "fumanti di campagna", per distinguerli da quelli che risiedevano e mantenevano la residenza entro le mura del castello. Questi ultimi, non essendo interessati a coltivare la terra, subito dopo la divisione vendevano o cedevano in affitto ai primi la parte ricevuta in sorte, secondo quella usanza del "giro delle parti" ancora oggi in uso tra i partecipanti dopo ogni Divisione periodica.

Ovviamente i fumanti di campagna miravano ad acquistare terre adiacenti alle parti loro assegnate, così da accorparle in una unità poderale più ampia sulla quale impegnare proficuamente la forza lavoro dell'intera famiglia.

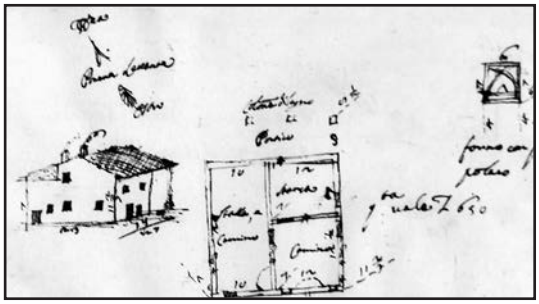
E' di estremo interesse per la nostra storia, scorrere i capitoli di queste prime Divisioni periodiche della seconda metà del Cinquecento, nei quali non solo si elencano i nomi degli appezzamenti delle terre assegnate, ma si specificano anche quelli su cui insistono già le prime case e il nome di chi le abita, consentendoci così di conoscere sia la toponomastica di questa parte del nostro territorio, sia i nomi di questi primi "fumanti di campagna" che, già a quell'epoca vi avevano costruito una casa e vi si erano insediati con le proprie famiglie.

Nella Divisione del 1560, andando da sud a nord gli appezzamenti furono i seguenti: Grilloncello, Grillone, Spinari e Salicelli (*da domani* (a est) *la via della Samoggia; da sera* (a ovest) *la via del Canallo),* Punta di Castelvecchio *(dove è la Mora e il casone di Francesco Buatto*), Punta di Ferravante *(tra il Canallo e la Fossa de' Virgilii, andando in giuso ove è la casa di Panzarasi et Carpi),* Punta della Sparadella *(sino alli pilastri),* Linari (*da domani la via de' Virgili, sino alla carrada del Marsilio*), Calzina (*da domani la via de' Virgili, di sopra la via della Calcina, da sera la Fossetta*), Quaranta biolche (*tra via di San Cristoforo e il Canalazzo),* Musotta, Scampolo di Galeazzo Bonasono*,* Castella Nova (*da domani la via di San Cristoforo, di sopra l'argine dei Facchini, da sera la Fossetta) (*5)

Dalle prime Divisioni restano esclusi i così detti "terreni pericolosi", cioè le terre ancora vallive e acquitrinose poste tra il Condotto di Castelvecchio e il Cavamento, sino all'Argine dei Conti (attuale Via dei Conti), le quali saranno poi oggetto del c.d. "Partimento piccolo o dell'Impresa".

Una perizia dell'agrimensore persicetano Pietro Fiorini, contiene un elenco dettagliato e una stima delle 18 case e dei tre casoni esistenti a quell'epoca su queste terre del Partimento piccolo, tra cui la "Casa Grande dell'Impresa", valutata la cifra di 2.606 lire di bolognini e la Cassina, valutata 2.456 lire di bolognini.

Le restanti sedici case, invece, ottengono una valutazione molto più bassa (400 lire di bolognini in media) e sono così descritte:"*Case murate di terra e non di calcina e molte in malo stato*



ASBO, Fondo Periti Agrimensori (Sezione microfilm) Alessandro Buatti; : Piante di case nella pezza chiamata Linari

rispetto alle acque che ne afondano e facilmente andranno a male, mentre no se gli habia una buona custodia".

Vi abitano le famiglie del Carpi, del Dondi, del Viani, di Francesco Forno *(casa detta La Fornina),* di Vincenzo Forno, di Giandomenico Martinello *(presso l'argine dei Facchini),* di Luca Martinello, di Massimo China, di Gregorio Roverso *(nei Pradoni),* di Giacomo Facchini, di Silvestro Del Ferro (*casa detta La Silvestrina, presso la Cassina, con stalla, tieza e forno),* di Sante Gogolo, di Andrea Tibaldi, di Vincenzo Minarello *(sulla via delle Fioppe),* di Pietro Sasso. I tre casoni sono rispettivamente di Vincenzo Cavazone, degli eredi di Salvatore Forno *(a la Mora di Castelvecchio)* e della Quaquarella.(6)

La parte più bassa di queste terre vallive, della superficie di circa mille biolche, denominata "La Valle" (oggi "Il Mille"), nel 1570 venne data in affitto per trent'anni ad una società di bonifiche costituita, fra gli altri, dai Conti Guido e Filippo Pepoli, Emilio Zambeccari e Vincenzo Leoni de' Fanti.

Nella sua relazione sulla visita pastorale effettuata il 17 maggio 1566 alla antichissima Chiesa dei

Prodotti

- Multifunzioni Bianco-Nero
- Multifunzioni Colori
- Multifunzioni A4 B/N & Colore
- Stampanti Laser B/N & Colore
- Fax

Servizi

- Gestione e Analisi dei flussi documentali
- Analisi dei costi di gestione
- Archiviazione digitale dei documenti

Centergross
T. 051.86.46.18

Ferrara
T. 0532.21.22.69

Cento
T. 051.90.42.50

PRINTER SOLUTION SOFTWARE SOLUTION GRAPHIC AAAART

www.GM2.it

SS Giacomo e Filippo di Liveratico, il visitatore apostolico della Curia Arcivescovile di Bologna annota fra l'altro: "*Si seppelliscono li morti in giesa. La giesa ha rotta la muraglia dinanzi et è afrontolata. Dice il Retor che li homini voriano trasportarla in altro loco più comodo et fabbricarla*"

Sono trascorsi circa settant'anni dall'ultimo restauro effettuato nel 1492, come sappiamo, dal Conte Ercole Marescotti e la chiesa in questo stato è ormai palesemente inadeguata per una popolazione in continuo aumento. Dalla relazione alla visita apostolica di Mons. Ascanio Marchesini effettuata sette anni dopo, nel 1573, risulta che le anime affidate a questa antichissima chiesa avevano raggiunto le trecento unità e per questa piccola comunità colonica di Villa Liveratico si imponeva ormai la fabbricazione di una chiesa nuova(7). (*4 continua*)

Note

1) *Archivio Storico della Partecipanza Agraria di S.G. in Persiceto (ASPASGP), Cartone Enfiteusi, Rinnovazione della enfiteusi di Morafosca del 1537*
2) *Archivio di Stato di Bologna (ASBO), Archivio notarile, Notaio Camillo Morandi, atto del 17.05.1537*
3) *Questa può essere considerata una giusta chiave di lettura, valida non solo per la Partecipanza di San Giovanni in Persiceto, ma per tutte le altre Partecipanze emiliane, e serve a comprendere come e perché questi possedimenti collettivi abbiano potuto sottrarsi alla speculazione affaristica del capitale privato.*
4) *Per essere trasportabili, queste prime misere case dei nostri fumanti di campagna evidentemente dovevano essere ancora fatte prevalentemente di legno, di canne e di graticci. Questa arcaica disposizione non ricompare più nei capitoli delle successive divisioni persicetane, a riprova del fatto che anche le case dei fumanti erano ormai costruite in muratura, come quelle dei coloni delle tenute signorili. Nella Partecipanza persicetana, comunque, non si arriverà mai a stabilire il principio secondo cui chi vi ha costruito la casa ha diritto di ottenere la stessa parte nella assegnazione successiva, come era invece previsto per le assegnazioni delle terre del Malaffitto ai centopievesi.*
5)*Archiginnasio di Bologna, Sezione Manoscritti, Fondo Gaetano Bussolari, detto il Maronino, cartone 2*
6) *ASBO, Uffico Contado, serie XVII, busta 1, Divisioni periodiche delle terre di San Giovanni in Persiceto. Perizia di stima di Pietro Fiorino*
7) *Archivio Arcivescovile di Bologna (AAB) H 501, volume III, pag. 1132, visita Marchesina 5.9.1573*

Semplici e utili informazioni
PUÒ SUCCEDERE…

Può succedere che malviventi, travestiti con una divisa da carabinieri, da poliziotto, da guardia di finanza, ecc. o spacciandosi per appartenenti a pubblici uffici (Amministrazioni comunali o regionali, dipendenti delle poste) o ad Enti (acqua, luce, gas, telefono…) cerchino di entrare nelle abitazioni con un pretesto (ad esempio: controllo di documenti o delle bollette, verifiche dei contatori, degli impianti idrici o elettrici … o altre scuse che possono sembrare plausibili) e una volta entrati in casa possono rubare danaro, preziosi o altri oggetti di valore…

Può succedere che un malintenzionato si rechi presso le abitazioni, soprattutto di persone anziane, e finga di essere un amico di suoi parenti che lo hanno incaricato di ritirare denaro contante per una improvvisa emergenza…

Può succedere di essere fermati per strada da una persona con il pretesto di chiedere informazioni (orario della corriera, dove si trova una via o un negozio, ecc) e avvicinandosi fisicamente (talvolta abbracciando per ringraziare dell'informazione avuta) sostituisce i gioielli della vittima con copie false oppure sfili il portafogli dalla tasca o dalla borsetta…
Può succedere che truffatori, facendo credere che la vittima abbia urtato la propria vettura, chiedano danaro contante per la riparazione, per evitare la denuncia all'assicurazione con conseguente aumento del premio annuale… ecc. ecc.

Purtroppo le tipologie delle truffe sono ampie e in continuo aumento, però è possibile provare di evitarle attenendosi a queste semplici regole:
*Non aprire la porta di casa a sconosciuti, anche se vestono uniformi, specialmente se siete soli in casa.
*Molto spesso i truffatori si presentano con un aspetto ben curato, sono educati e gentili, ma questo non vi deve far cadere in errore.
*Non fornite mai informazioni personali, neanche per telefono.
*Nessun Ente manda personale a casa per il pagamento di bollette, per rimborsi o per sostituire banconote false; quindi per nessuna ragione date soldi a sconosciuti che si presentano a casa vostra.
*Non prendete appuntamenti, (se non dopo aver verificato la serietà e l'onestà del venditore), con chi propone di illustrare prodotti da acquistare.
*Non fidatevi di persone che propongono facili guadagni attraverso investimenti o altro.
*Non firmate mai nulla.
Regola generale: Per qualsiasi dubbio o timore chiamate parenti o vicini di casa. In caso di problemi rivolgetevi ai Carabinieri, **numero di telefono 112**.

Anche quest'anno viene proposto il
2º CONCORSO DEI VECCHINI
l'iscrizione, gratuita, si effettua presso la biblioteca "R. Pettazzoni" di Decima entro lunedì 4 gennaio 2016

walkable®

ORTOPEDIA - SANITARIA
Forni
CONVENZIONATA ASL e INAIL

CENTO (Fe) - Zona Rocca - Corso Guercino, 11 - Tel. 051.90.19.89
S. GIOVANNI IN PERSICETO (Bo) - Via Roma, 23 - Tel. 051.82.37.87
BOLOGNA - Via Marco Emilio Lepido, 145/D - Tel. 051.40.22.70

IL PLANTARE
su misura a lievitazione adatto
a sportivi e diabetici ed è ultra sottile

ALLUCE VALGO SOLUTION
è un calzino tecnologicamente innovativo,
ideato per avvolgere il piede ed
assisterlo nelle sue funzioni fisiologiche

AUSILI PER LA
RIABILITAZIONE

Web: www.ortopediasanitariaforni.it

Copia & Incolla

Cartoleria . Copisteria
Articoli Regalo . Giocattoli
Via Nuova 23/B1 . 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
Tel. e Fax. 051/6824520 e-mail: copiaeincolla2010@libero.it

Articoli di cancelleria, da regalo e giocattoli
Fotocopie e Stampe digitali a colori
e bianco/nero
Stesura, impaginazione e
rilegatura documenti
Servizio scanner, fax, e-mail
Plastificazione documenti
Realizzazione Timbri
Biglietti da visita
Libri scolastici nuovi e usati
Copertura libri

STUDIO TECNICO
Geom. GORETTI ARMANDO

P.zza F.lli Cervi n° 4
40017 S. Matteo della Decima (BO)
Tel/Fax: 051/682.54.77
E-mail: armando.goretti@collegiogeometri.bo.it

PROGETTAZIONE CIVILE & INDUSTRIALE
GRAFICA 3D
PRATICHE CATASTALI, SICUREZZA CANTIERI,
ASSISTENZA TECNICA, STIME
CERTIFICAZIONI ENERGETICHE

UN CANALE PER DUE COMUNITA'

di Alberto Tampellini

I canali nella storia

Fin dall'alba della civiltà le società umane più avanzate hanno dovuto confrontarsi con la necessità di scavare canali. Sia nell'antica Mesopotamia sia nell'antico Egitto, infatti, una complessa rete di corsi d'acqua artificiali che consentiva all'acqua del Tigri, dell'Eufrate e del Nilo di irrigare capillarmente il territorio rese fertile il deserto, consentendo le eccedenze di raccolto necessarie allo sviluppo e al sostentamento della complessa civiltà urbana con i suoi ruoli lavorativi differenziati. In epoca romana poi i soldati-agricoltori, inviati a coltivare e a bonificare, dove necessario, la Pianura Padana col metodo della centuriazione, allestirono una estesissima serie di fossi e canali affiancati a strade e viottoli o intersecantisi ad essi ortogonalmente col risultato di costituire un allestimento idraulico di irrigazione e di sgrondo dell'acqua piovana in eccesso talmente efficace che ancora oggi resta alla base della funzionale sistemazione agraria delle nostre campagne. Ai fini della navigazione interna i Romani approntarono poi ampi canali navigabili, chiamati ***Padusa*** o ***Fossa Augusta***, ***Fossa Flavia*** e ***Fossa Clodia***, che collegavano Ravenna con la zona deltizia del Po passando per Spina, Adria e Chioggia.

In epoca medievale ogni aggregato demico di un certo rilievo che non sorgesse direttamente sulle rive di un fiume ebbe necessità di procurarsi l'acqua indispensabile per l'irrigazione, il trasporto fluviale, l'azionamento degli impianti di molitura e la difesa dei borghi e delle città fortificate mediante lo scavo di canali e di apposite fosse circondarie, risolvendo così anche il problema di doversi procurare un alveo in cui convogliare eventuali acque in eccesso al fine di mantenere regolato l'equilibrio idraulico del territorio. Come esempio di corsi d'acqua artificiali espletanti alcune di queste funzioni vanno menzionati i famosi **navigli** di Milano, i canali che caratterizzarono per secoli il centro ed i dintorni di **Modena**, dei quali rimane ancora traccia nella toponomastica cittadina con nomi come via **Canalgrande**, via **Canalchiaro** e via **Canalino**, ed il **Canale Navile** di **Bologna** che, distaccandosi dal Reno a Casalecchio, attraversava la città per poi inoltrarsi nella bassa pianura verso Malalbergo ed il Ferrarese. Per quanto riguarda poi nello specifico gli apprestamenti di canali connessi con le grandi bonifiche, il governo delle acque e l'irrigazione del nostro territorio si ricordano, a partire dal sec. XV per arrivare fino ai giorni nostri, lo scavo del canale **Cavamento Foscaglia**, del **Cavo Napoleonico**, del **Collettore delle Acque Alte** e del **Canale Emiliano Romagnolo**. Va infine sottolineato

CASSANI CARPENTERIA

di Sergio Galletti e Maurizia Pettazzoni

Via Gazzani, 3
40012 Calderara di Reno
(Bologna)
Tel. 051 727596
Fax 051 4149727
cassanicarpenteria@tin.it

ATTIVITÀ
LAVORAZIONI LAMIERA
PIEGATURA
TRANCIATURA
LAVORAZIONI MECCANICHE
E SERVIZI CONNESSI
PRODOTTI DI CARPENTERIA MECCANICA

SERVIZI
LAVORAZIONI MECCANICHE
SALDATURA A MIG
PANTOGRAFATURA CON C.N.

L'azienda lavora da quasi 40 anni e vanta una notevole esperienza nel settore della carpenteria medio pesante, con taglio lamiera da 4 a 15 mm, saldatura a MIG e pantografatura con C.N. da 8 a 150 mm. Su richieta del cliente, fornisce disegno con programma CAD per costruzione di inferiate e cancelli.

come ancora oggi, nell'Europa centrale e settentrionale, la navigazione su fiumi e canali costituisca uno dei principali sistemi di smaltimento dei traffici commerciali con grandi vantaggi dal punto di vista del traffico, dei costi e dell'inquinamento.

Il Canale di San Giovanni

Il territorio persicetano è attraversato da secoli, approssimativamente in direzione sud-nord ed in tutta la sua estensione, dal cosiddetto **Canale di San Giovanni**, che traeva inizialmente origine dalle risorgive sgorganti nel territorio di Castelfranco Emilia immediatamente a sud e a nord della via Emilia e che, arrivato presso l'attuale via Castelvecchio, ben prima che sorgesse l'abitato di San Matteo della Decima si divideva in due rami, l'uno dei quali, detto appunto **di Castelvecchio**, si inoltrava verso il Crevalcorese, mentre l'altro, seguendo il percorso dell'attuale via San Cristoforo e denominato ***Fovea Navigatoria*** (cioè fossa navigabile) nei documenti nonantolani del sec. XI, andava a perdersi negli acquitrini e paludi che occupavano allora gran parte della bassa pianura. Nel 1509, grazie agli accordi tra la **Comunità persicetana** ed il Duca estense **Alfonso II**, desideroso di ottenere acqua per far girare le ruote dei mulini centesi e per consentire la navigazione delle merci dal Persicetano fino alla sua capitale, fu poi operata una diversione del canale verso Cento e Ferrara, cosicché il ramo di Castelvecchio perse d'importanza e la primitiva *Fovea Navigatoria* si interrò e diede poi origine all'attuale **via San Cristoforo**, rimanendo come unica testimonianza dell'antico corso d'acqua l'appellativo di ***flumen vetus***.

Le origini del Canale di San Giovanni

Alle origini del Canale di San Giovanni vi sarebbe il famoso quanto discusso **diploma di Lotario**. I nostri antenati ci hanno infatti tramandato che nell'anno 1133, trovandosi l'Imperatore **Lotario III** di passaggio in Italia e volendo ricompensare i Persicetani per i loro servigi, decise di concedere a questi, mediante apposito diploma, il possesso di tutto il corso del fiume Gallego, tuttora esistente nella forma di un piccolo rio e che traeva appunto origine dai fontanili del Castelfranchese per poi confluire nel Panaro ed infine nel Po, con quattro braccia di terreno per ogni sponda e, soprattutto, la facoltà di derivarne le acque per condurle al proprio castello, cioè borgo fortificato, mediante l'utilizzazione di un apposito corpo idrico artificiale probabilmente ricalcante, almeno in parte, preesistenti alvei in disuso resi più rettilinei per meglio servire allo scopo. La diversione delle acque avvenne nei pressi dell'attuale frazione persicetana di Tivoli nel luogo oggi noto come **Sotterranea del Carletto**. Ancora oggi si può infatti notare che a monte di questo punto, in cui lo scolo Carletto ed il Gallego sottopassano il Canale di San Giovanni per poi dirigersi verso la campagna santagatese, il canale conserva l'andamento tortuoso tipico di un rio naturale, mentre a valle di esso procede verso il capoluogo con un andamento molto più lineare ricalcante talvolta quello degli antichi assi centuriali. L'originale del diploma di Lotario non è però mai stato trovato. Nell'archivio comunale di San Giovanni se ne è conservata per secoli una copia redatta nell'anno 1455 ed autenticata da sei notai bolognesi. Tale copia è però andata quasi completamente distrutta a causa dell'incendio appiccato agli archivi

TEAM TEACH srl

Via Cento, 182/a
San Matteo delle Decima
(Bologna)

Tel. 051 6827260
Fax 051 6819063

Daniele Govoni
Cell. 392 3110508
daniele@teamteach.it

www.teamteach.it info@teamteach.it
amministrazione@teamteach.it
P.IVA 02757761206

otticavision

SAN MATTEO DELLA DECIMA VIA CENTO, 178 - TEL. 0516826150

GRUPPO
GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI

BUONA VISIONE. SEMPRE.

comunali il giorno 7 gennaio 1869 dalla popolazione in rivolta contro la tassa sul macinato.

Il Canale di San Giovanni da Persiceto a Cento
Una volta condotte le acque del canale fino a San Giovanni, fornendo così alimentazione ai vari mulini presenti lungo il suo corso ed ancora oggi esistenti, seppure in disuso, come quelli di Tivoli, della Paglia e della Braglia, i Persicetani decisero poi di far circondare interamente dalle acque il loro castello, ulteriormente difeso da terrapieni, e di far scorrere all'interno del centro abitato, all'altezza dell'attuale Porta Vittoria, due rami del canale che, diramandosi poi ulteriormente in una moltitudine di canalette, dovevano provvedere all'igiene urbana ed a fornire l'energia necessaria per i mulini esistenti entro il borgo. I tratti esterni e quelli interni del canale si ricongiungevano poi nei pressi dell'attuale Porta Garibaldi per proseguire verso la bassa pianura servendo i mulini Valchiera, Chiesuola ed Accatà.
Era l'**Accatà** un punto cruciale nel corso del canale in quanto qui finiva il suo tratto superiore, chiamato **Canale dei Mulini**, ed iniziava quello inferiore, detto **Canale Naviglio**; ciò perché il tratto a sud dell'Accatà, scorrendovi l'acqua con una pendenza più accentuata, era particolarmente adatto all'insediamento dei mulini utilizzanti l'energia idraulica, mentre il settore a nord, più largo e con un dislivello altimetrico meno accentuato, in un'epoca in cui le strade erano molto sconnesse e quindi poco praticabili per i carri, specialmente durante l'inverno a causa del fango, si prestava maggiormente alla navigazione di chiatte o burchielli atti al trasporto di merci e persone e sospinti dalla corrente o trainati per mezzo di funi da quadrupedi transitanti sull'argine. Presso il **mulino dell'Accatà** sorgeva appunto il porto fluviale della comunità persicetana, rimasto attivo fino agli inizi del sec. XIX, quando i provvedimenti voluti da Napoleone I per rendere costantemente transitabili le strade ad uso dei suoi eserciti ne resero ormai inutile l'esistenza, decretando il definitivo imporsi dei trasporti terrestri.
Va però ricordato, a tal proposito, che l'ingegner **Giorgio Nocentini**, in un suo articolo scritto nel 1968 sul n. 1 di "Strada Maestra", rivista della Biblioteca comunale Giulio Cesare Croce di San Giovanni in Persiceto, presentò alla cittadinanza il suo progetto per costruire un nuovo porto fluviale nel Persicetano presso la **tenuta Barchessa**, circa a metà strada tra Persiceto e Decima, al fine di consentire uno sbocco ai traffici commerciali del sistema produttivo industriale e artigianale della pianura bolognese e modenese tramite un nuovo canale o **idrovia** di collegamento tra il porto stesso, il Cavo Napoleonico ed il Po, così da porre il nostro territorio alla pari dei più avanzati Paesi europei in fatto di trasporti alternativi poco inquinanti e poco costosi. Tale progetto non fu però mai realizzato e si è anzi continuato ad incrementare il trasporto su gomma e la costruzione di sempre nuovi assi stradali con la conseguenza della sempre crescente cementificazione del territorio, del traffico sempre più congestionato e del drammatico inquinamento da gas di scarico di cui tutti noi quotidianamente sperimentiamo gli effetti.

Il Canale di San Giovanni può vivere ancora?
Ecco allora che, alla luce di quanto finora considerato e delle attuali esperienze di vita, la scelta compiuta dai nostri antenati di approntare e di mantenere attivo per secoli con la massima cura il Canale di San Giovanni appare ancora oggi molto lungimirante, mentre sembra decisamente piuttosto ottuso il disinteresse col quale noi contemporanei, nel secondo dopoguerra, abbiamo lasciato il nostro storico corso d'acqua nell'incuria totale tombandone dei tratti per sottrarli alla

POLIAMBULATORIO PRIVATO
CENTRO MEDICO FISIOTERAPICO

SAN MATTEO

FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Prestazioni mediche e diagnostiche:

- VISITA FISIATRICA
- VISITA ORTOPEDICA
- ECOGRAFIA
- ECOCOLORDOPPLER

Prestazioni Fisioterapiche:

- MASSOTERAPIA
- LINFODRENAGGIO
- RIABILITAZIONE
- CORRENTI ANTALGICHE
- LASERTERAPIA AD ALTA POTENZA
- KINESITERAPIA
- ELETTROSTIMOLAZIONE
- ULTRASUONITERAPIA
- TECARTERAPIA
- ONDE D'URTO
- PRESSOTERAPIA
- BACINELLE GALVANICHE
- IONOFORESI
- MAGNETOTERAPIA
- RPG – RIEDUCAZIONE POSTURALE GLOBALE

PER INFO E PRENOTAZIONI:
Tel.: 051 6827070 email fisiodecima@gmail.com

VIA FOSCOLO 12/C, S. MATTEO DELLA DECIMA

vista, nell'illusione di risolvere così i problemi conseguenti, e non solo non effettuando più i necessari spurghi, ma anzi trasformandolo addirittura in una fogna a cielo aperto in cui far confluire tutti i tipi di acque reflue e di acque nere, di liquami e di scarichi industriali ed agricoli tanto da renderlo putrido e disprezzato dai rivieraschi e da far scomparire ignominiosamente la memoria di quella che era stata per secoli la sua funzione di baricentro economico e topografico di tutta la comunità e dell'intero territorio. Restituire, almeno in parte, il canale alla sua antica dignità è però ancora senz'altro possibile rivalutandone in primo luogo il suo indiscutibile ruolo storico, facendolo poi conoscere alla popolazione con apposite iniziative, come per fortuna già si è cominciato a fare, e soprattutto bonificandolo in tempi brevi al fine di renderlo nuovamente fruibile come elemento di arricchimento delle comunità rivierasche invece di continuare a svilirlo col disinteresse o, peggio ancora, con l'uso improprio di esso come finora è stato fatto.

Un intervento significativo, anche se limitato, che va nella giusta direzione di ridare dignità al canale è stato recentemente compiuto dall'Amministrazione Comunale persicetana mediante la bonifica e la riqualificazione del tratto che scorre immediatamente a sud dell'abitato di San Matteo della Decima, restituendo almeno in parte a questo paese nella sua integrità quella via d'acqua che, nel sec. XVI, ha svolto per esso l'importante funzione di elemento aggregante, favorendo il sorgere a ridosso delle proprie sponde del primo nucleo abitato della Chiesanuova. Auguriamoci quindi che, con una serie di altri interventi mirati di questo genere, il canale, per la comunità persicetana e per la comunità decimina, possa tornare ad essere rapidamente un importante

elemento di identificazione storica, di unione e di arricchimento ecologico e paesaggistico delle zone agresti ed urbane, cessando così finalmente di apparire come quella sorta di immonda cloaca *en plein air* che negli ultimi sessant'anni ha attirato solo gli strali e le lamentele dei cittadini, purtroppo immemori del suo glorioso passato ma comprensibilmente insofferenti dei più recenti e conseguenti disagi.

2015: LA PIEVE SOTTO LE STELLE

di Silvano Mantovani

Sabato 18 luglio si è svolta alla Pieve di Decima la tradizionale serata "la Pieve sotto le stelle", una conviviale e simpatica manifestazione ormai ampiamente collaudata, che ha visto la presenza di oltre 200 persone provenienti da Decima e dai paesi limitrofi.

L'iniziativa, avviata in sordina da alcuni amici della Pieve dieci anni fa, ha avuto il Patrocinio del Comune di San Giovanni in Persiceto ed è stata organizzata in collaborazione con l'Associazione Carnevalesca " Re Fagiolo di Castella.

"L'ospitalità, il cibo genuino e lo spirito benefico, sono le componenti del successo di questa manifestazione che non vuole essere una sagra né una festa paesana, ma semplicemente una "serata in amicizia" tra persone che si ritrovano all'aperto nel refrigerio del caldo estivo per chiacchierare allegramente ed apertamente di ogni cosa e per gustare un menù genuino insieme a tanti amici.

L'incasso netto della serata, grazie al volontariato di tante persone che si sono instancabilmente adoperate, è stato devoluto al Centro assistenza San Matteo e alla Chiesa parrocchiale danneggiata dal terremoto.

Alla serata hanno partecipato diverse autorità e ospiti tra i quali Il Sindaco, il Parroco, il Presidente dell'Associazione Carnevalesca, il Presidente del Centro Assistenza San Matteo.

Dopo un breve saluto di benvenuto e di ringraziamento agli intervenuti da parte degli organizzatori,

il neo presidente del Centro Assistenza "San Matteo", Franco Vignocchi sollecitato ad intervenire, ha ringraziare gli amici della Pieve per la capacità organizzativa e lo spirito benefico che li anima, ed ha sottolineato l'importanza della presenza del volontariato nel nostro territorio; auspicando inoltre, la necessità di creare una rete di collegamento tra le diverse realtà basate sul volontariato affinchè il lavoro di ciascuna possa sempre più essere incisivo ed efficiente. Infine ha ribadito che il "Centro Assistenza" è sempre disponibile per qualsiasi necessità e che è auspicabile l'adesione di nuovi volontari che si dedichino a questo importante servizio.

Il Sindaco nel suo intervento ha ringraziato per l'invito molto gradito al quale quest'anno non ha voluto mancare ed ha rimarcato la capacita organizzativa e di socializzazione degli amici della Pieve. "Queste sono iniziative molto importanti per il territorio e per tutta la società", ha continuato il Sindaco, "perché lo spirito benefico che le caratterizza, contribuisce in forma concreta al sostegno delle forme di volontariato che sussidiariamente "evadono" alcuni bisogni dei cittadini, in particolare agli appartenenti alle fasce più deboli, dove le famiglie e l'intervento pubblico non riescono più a soddisfare.

Al termine della serata gli organizzatori hanno ringraziato l'Associazione Carnevalesca "Re Fagiolo di Castella", per la collaborazione fattiva senza la quale la serata non avrebbe potuto realizzarsi, e tutti i volontari che, con il loro lavoro, hanno contribuito alla buona riuscita della festa. Un plauso, infine, è andato alle signore che hanno offerto, gratuitamente, i dolci fatti in casa.

PROGETTO DI LINGUA INGLESE

AA.VV.(1)

RoaldDahlDay"
Nell'ambito del progetto "Easy Languages", è stato proposto nel gennaio 2015, il**"RoaldDahlDay",** riservato alle classi prime della scuola secondaria di San Matteo della Decima.
L'attività si è svolta nella biblioteca della scuola, decorata in stile "*british*" e anche gli abiti degli alunni ricordavano le divise dei college inglesi. Obiettivo del progetto, realizzato con la collaborazione della Biblioteca di San Matteo della Decima, è stato quello di motivare i ragazzi alla lettura ed alla conoscenza della cultura anglosassone. Attraverso una presentazione multimediale, con filmati e brani musicali, i ragazzi hanno conosciuto la figura del famoso scrittore inglese Roald Dahl(2).
Il progetto è poi proseguito col concorso "**Dream Big**": per partecipare, i ragazzi delle classi prime sono stati invitati ad esprimere con un disegno i loro sogni per il futuro. La giuria popolare, costituita dagli alunni della scuola e quella tecnica della rivista "Marefosca", hanno assegnato i premi. Gli autori dei disegni più votati hanno ricevuto in dono dei libri offerti dalla casa editrice Oxford.

Dikens at school
Lo scrittore inglese Charles Dickens è stato il protagonista del progetto "Easy Languages" nell'anno scolastico 2014-15 per le classi seconde e terze. Anche quest'attività è stata realizzata in collaborazione con la biblioteca comunale.
I ragazzi sono stati coinvolti in un percorso storico-letterario che, attraverso opere come "Oliver Twist", "David Copperfield" e "Christmas Carol", ha descritto la città di Londra e i suoi abitanti durante l'epoca vittoriana.

Spettacolo teatrale
Il 31 Gennaio 2015, nell' Aula Magna della scuola secondaria Mezzacasa, si è tenuto lo spettacolo teatrale in lingua inglese **James Bond**, tratto dai libri di Ian Fleming, e a cura del BlahBlahBlahTheatre.
Le avventure della famosa spia britannica sono state narrate in modo molto divertente grazie a due attori davvero eccezionali, Aidan e Claire, provenienti dall'Irlanda e dal Galles, che sono riusciti, interagendo con il pubblico, a coinvolgere i ragazzi e a renderli partecipi del racconto; alcuni di essi hanno anche interpretato alcuni personaggi.
Lo spettacolo è stato un vero successo: interessante, divertente e istruttivo! Speriamo di poter ripetere questa esperienza anche il prossimo anno.

Performance musicale
In occasione della giornata a tema musicale di fine anno scolastico, le classi terze hanno interpretato, nell'Aula Magna della Scuola Media, il musical **"We Will Rock You".**
Lo spettacolo, ispirato al celebre musical inglese, con canzoni dei mitici " Queen", era ambientato in una società futura cupa e triste, guidata dai

TERMOIDRAULICA E ARREDOBAGNO
ottani

IMPIANTI PANNELLI SOLARI
MPIANTI DI RISCALDAMENTO TRADIZIONALI E A PAVIMENTO
CONDIZIONAMENTO - IDROSANITARI - ARREDO BAGNO - ADDOLCIMENTO ACQUA

Via Pioppe, 1 - San Matteo della Decima (BO) Uffici e magazzino: via Ischia, 5
tel. 051 6824618 - info@termoidraulicabologna.it-www.termoidraulicabologna.it

IL GOMMISTA
di Diego Scagliarini

Bilanciatura e convergenza elettronica
Gonfiaggio pneumatici con azoto • Montaggio gomme run flat
Equilibratura pneumatico • Deposito pneumatici per i ns clienti

SOCCORSO STRADALE
servizio diurno e notturno 24H
S. MATTEO DECIMA (BO) - Via Ischia, 3 (zona artigianale)
tel. 051 6825793 allestimentiauto@virgilio.it

Tel. 331 9921303

Gagas, in cui la musica dal vivo era vietata; i giovani Rebels riescono a riportare gioia, allegria e creatività proprio grazie alle melodie rock e alle sonorità musicali fuori dagli schemi. I balli e le vivaci coreografie, curate da Patty, hanno completato la performance.
"*Radio Gaga*", "*We will rock you*", "*Iwantitall*", "*We are the champions*" sono le canzoni con cui i ragazzi, coordinati da Paola Serra dell'Associazione *Recicantabuum*, hanno gioiosamente allietato un folto pubblico di amici e famigliari.

Note
1)- Il progetto è stato curato da: Maria Grazia Capponcelli, Lorenza Risi, Martina Festi, Manuela Palavanchi, con la collaborazione di Arrigo Forni, Federica e Irene della Biblioteca Comunale, Paola Serra della compagnia teatrale Recicantabuum.
2)- Roald Dahl (1916-1990), scrittore inglese. Lavorò in Africa e fu pilota della RAF durante la seconda guerra mondiale. Si trasferì negli Stati Uniti dove scrisse racconti, romanzi e libri per ragazzi di grande successo internazionale. Tra i titoli più noti "Matilde" e "La fabbrica di cioccolato".

Le foto che corredano l'articolo riguardano le iniziati promosse nell'ambito della scuola secondaria di San Matteo della Decima.

ERRATA CORRIGE

In Marefosca numero 2 (99) settembre 2015 il calligramma, riportato a pag 43, è di GIULIA PAGANELLI e non di Matilde Paganelli come erroneamente è stato indicato nella didascalia. Chiediamo scusa a Giulia per l'errore commesso.

2016: AL TÈMP DLA VÈCIA A CISANÓVA
La Vècia, i Fcén, al Fciòn e i dùlz fât in cà

MARTEDÌ 5 GENNAIO
15,00 Spettacolo per bambini (Un posto dove andare)
17,45 befanari bucanieri piazza delle poste (rogo)
18,00 la befana dei bambini - via Samoggia Vecchia, 1 (rogo)
18,20 la Vècia Cudrègna - via Reno Vecchio, 1 (rogo)
18,30 la Vècia fritlòuna - via S. Cristoforo, 170 (rogo)
19,00 Serrazanetti Simone e Nicolò - via Pironi, 4 (rogo)
19,00 La befana del laghetto - via Salicelli, 11 (rogo)
19,30 Famiglia lanzi - via San cristoforo, 180 (rogo)

2° concorso dei vecchini. Per informazioni e/o iscrizioni Biblioteca Pettazzoni - Decima tel. 051-6812061

MERCOLEDÌ 6 GENNAIO
16,30 Storie di un albero.....aspettando la befana (Un posto dove andare)
18,00 La befana dei ciocapiât - via Calcina Nuova (tratto ghiaiato dopo il Cavone)
19,00 I Pivén ft. Dâg dal gâs - via Bevilacqua c/o fam. Pietro Malaguti

DOMENICA 17 GENNAIO
18,00 A brusèn al Fciòn
Piazza delle Poste - Di fianco al Conad

IMPIANTI ELETTRICI
MACRO S.R.L.
Installazione apparecchiature Tecnoalarm
Hi-Tech Security Systems

IMPIANTI DI ALLARME
DOMOTICA
AUTOMAZIONE
ANTENNE
RETI INFORMATICHE

SERVIZI-SISTEMI-IMPIANTISTICA

Via ZALLONE, 28 - 44042 Cento (FE)
Tel. 051 - 6832817 Fax 051 6832966
www.macrosrl.com ufftecnico@macrosrl.com

IN PIAZZA A SAN MATTEO DECIMA
Via Cento n. 216a - Tel. 340 2733077
PANE - PIZZA - FOCACCE - PASTICCINI - TORTE PER EVENTI
Orario di apertura: 6,30 - 13 (Domenica chiuso)

LA GRANDE GUERRA

a cura di Floriano Govoni

"...L'Italia nella Grande Guerra ebbe 1.240.000 morti (651.000 militari, 589.000 civili); 1.000.000 di feriti, tra cui 500.000 mutilati, 74.620 storpi, 21.200 rimasti senza un occhio, 1.940 cechi, 120 senza mani, 3.260 muti, 6.740 sordi. Tra i soldati schierati in prima linea all'inizio della guerra, la percentuale dei feriti arrivò al 90%: praticamente tutti passarono attraverso il momento di terrore in cui si perde o si rischia di perdere una parte di sé...".
Aldo Cazzullo, La guerra dei nostri nonni, pag. 181)

Comune di San Giovanni in Persiceto

I soldati caduti nella Grande Guerra, nati nel comune di San Giovanni in Persiceto, sono stati 388. Questo dato l'abbiamo desunto "spulciando" fra i 26.146 nominativi di militari, caduti nelle province di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna, pubblicati dal Ministero della guerra nel 1930(1).
Inoltre nell'archivio comunale di Persiceto esistono tre elenchi: due manoscritti redatti nei primi anni venti quando un comitato di cittadini promosse una raccolta di fondi per erigere *"...un ricordo marmoreo ai figli della terra persicetana che hanno lasciato la vita nell'ultima guerra (1915/18 ndr), per la difesa dei nostri diritti e per una maggior grandezza d'Italia..."*

Caduti in guerra, nativi di Persiceto (e Decima) e residenti nati in altro comune, distinti per causa

TABELLA 1

Causa	S.M. Decima		Persiceto	
	N.	%	N.	%
Per ferite da combattimento	30	39,5	179	40,4
Morti sul campo	18	23,7	78	17,5
In prigionia per malattia	3	3,9	45	10,1
Per malattia contratta in guerra	19	25,0	124	27,9
Infortunio	2	2,6	13	2,9
Asfissia da gas	1	1,3	5	1,1
Non si sa	3	3,9	0	0
Totale	76	100	444	100

Caduti in guerra nativi di Persiceto e residenti nati in altro comune, distinti per anno di nascita e per anno di morte

TABELLA 2	1915	1916	1917	1918	1919/20	Tot.	%
1880 e precedenti	1	0	9	9	3	22	4,94
1881	0	4	2	4	0	10	2,25
1882	5	4	8	4	2	23	5,17
1883	3	2	3	4	0	12	2,70
1884	2	4	4	2	0	12	2,70
1885	4	4	2	5	1	16	3,60
1886	6	7	2	3	1	19	4,27
1887	5	5	3	6	0	19	4,27
1888	8	12	3	5	1	29	6,52
1889	11	6	1	4	2	24	5,39
1890	9	6	4	9	2	30	6,74
1891	11	8	6	1	0	26	5,84
1892	6	12	2	8	1	29	6,52
1893	7	3	4	6	3	23	5,17
1894	9	10	6	9	0	34	7,64
1895	7	10	4	7	2	29	6,52
1896	0	8	7	4	3	23	5,17
1897	2	0	12	13	4	31	6,97
1898	1	1	8	9	2	21	4,72
1899	0	0	1	7	1	9	2,02
1900	0	0	1	3	0	4	0,90
Totale	97	107	92	122	28	**444**	100
Percentuale (%)	21	24	21	27	7		100

I due elenchi fanno riferimento all'intero Comune, mentre il terzo riguarda soltanto San Matteo della Decima ed è stato tratto da un pieghevole pubblicato a stampa nel 1919.
Il primo elenco (incompleto) riporta i nominativi dei 178 soldati, morti in guerra, residenti nel Comune: 122 nati a Persiceto e 56 nati in altri Comuni. Il secondo elenco riporta i nominativi di 33 militari nati nel comune di Persiceto ma residenti altrove. Ovviamente nel primo elenco sono compresi anche i residenti a San Matteo della Decima.
In base all'elenco del Ministero e agli elenchi dell'archivio storico comunale si evince che i caduti nativi e/o residenti nel comune di San Giovanni in Persiceto sono stati 444 (388 nativi e 56 residenti ma nati in altri comuni).
Analizzando i dati comunali riportati nella tabella 1 dei "*Caduti distinti per causa*" le percentuali delle varie voci non si discostano più di tanto da quelle delle province di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna; così pure i dati della tabella 2 "*Caduti... distinti per anno di nascita e per anno di morte*" riguardanti i nati nel comune di Persiceto e i residenti nati in altri comuni, sono abbastanza "in linea" con i dati delle province.
Ciò che colpisce è la voce "*Morti sul campo*" (tabella1): il valore percentuale di Decima supera quello di Persiceto di "6 punti", mentre i soldati di Persiceto morti i*n prigionia per malattia* superano di 6 punti percentuale quelli di Decima.
Nella tabella 2 si evince che gli anni 1916 e 1918 hanno registrato un numero più elevato di caduti rispetto agli altri anni; inoltre il numero dei caduti appartenenti alle classi 1888, '90, '92, '94, '95 e '97 è superiore rispetto alle altre classi.
I "ragazzi-soldato" caduti con un'età inferiore ai 20 anni sono stati 45 (10,1% rispetto alla totalità dei morti del comune di Persiceto).

San Matteo Decima
Via Cento, 183a
Tel. 051/6824626
Fax 051/6824306

www.agenziacapponcelli.com
e-mail: info@agenziacapponcelli.com

PRATICHE AUTO:

- Rinnovo patenti (Com. Med. Provinciale)
- Passaggi di proprietà
- Aggiornamenti Metano GPL serbatoi ganci traino...
- Revisione di tutti i veicoli o prenotazioni (con adempimenti totali)
- Duplicati; Patenti, per riclassificazioni conversioni estere, deterioramento parziale o totale, furto o smarrimento, Carta di circolazione (Libretto), CDP
- Targhe ciclomotori
- Immatricolazioni reimmatricolazioni demolizioni (di tutti i veicoli)
- Licenze trasporto merci in - C/proprio o C/terzi
- Permessi internazionali
- Documenti alla camera di commercio(Visure e certificati iscrizione albi)
- Documenti al tribunale
- Finanziamenti (Leasing, ecc.)
- Gestione Albi, rifiuti, conto terzi, conto proprio, ecc.
- Corsi formativi professionali
- Ufficio tecnico omologazione veicoli

SI FANNO BOLLI AUTO - MOTO AUTOCARRI

CINE TEATRO
FANIN
il piacere di casa
nel tuo cinema teatro

Cinema
Teatro
Danza
Musical
Sala Conferenze

Piazza Garibaldi 3c
San Giovanni in Persiceto (Bo)
Tel. 051-821388
www.cineteatrofanin.it
info@cineteatrofanin.it

STAGIONE 2015/16

2015

22/11	Compagnia del Corso: Méi zitèla che maridê-Teatro comunale
29/11	Compagnia Fanta Teatrio: Il principe azzurro
04/12	PT Electric band: Pop Rock di Classe (cover di vari gruppi)
05/12	Jeni Dance Company: Cenerentola balletto
06/11	Compagnia Gloria Pezzoli: Turnêr a cà - Teatro comunale
12/12	Duo Comico Panpers: Quasi esauriti
13/12	compagnia Fanta Teatro: Imprevisti al castello
14/12	Concerto Gospel di Natale: Roderick Giles & Grace
27/12	Fanta Teatro: Un magico Natale per la cicala e la formica

2016

10/01	Fanta Teatro: Il gatto con gli stivali
17/01	Comp.Arrigo Lucchini: Innamurê ed Bulagna-Teatro comunale
24/01	Compagnia Fanta Teatro: Raperonzola
31/01	Comp. In fen c'la dura: Cal vec romp cajon-Teatro comunale
19-20/02	Compagnia La Ragnatela: 7 spose per 7 fratelli
25-26/02	Paolo Cevoli: Perchè non parli - regia di Daniele Sala
28/02	Compagnia Fanta Teatro: Il piccolo Principe
05/03	La band di Alex Carpani e di The watch-Teatro comunale
13/03	Compagnia Fanta Teatro: Il mago di Oz

Data in rosso: ore 16
Data in blu: ore 16,30
Data in nero: ore 21

8 famiglie hanno perso in guerra 2 figli(2); Le famiglie di Mauro Cremonini (residente a San Matteo della Decima) e di Luigi Mariani ne hanno persi tre(3).
Sono state assegnate 2 medaglie d'argento al V.M. (Emidio Galletti di Ernesto e Emilio Ravanelli di Andrea) e tre medaglie di bronzo (due a Danio Casari di Cesare ed una a Ottavio Ungarelli di Teofilo).
Della classe 1900 sono morti 4 "ragazzi-soldato": 3 nel 1918 (Angelo Bencivenni di Giovanni Dario, Ettore Finelli di Luigi, Damiano Marchesini di Cesare) e uno nel 1917 (Cesare Guidetti di Giuseppe: non aveva ancora compiuto 17 anni!)

San Matteo della Decima

Le informazioni relative ai soldati di San Matteo della Decima, dispersi o morti nella 1ª Guerra Mondiale, sono state tratte anch'esse dal volume pubblicato dal Ministero della guerra, e confrontate con il pieghevole "*Ai morti/nella grande guerra della libertà/viventi in Dio eterno/nella memoria riconoscente degli uomini/umile/dono preghiere e lacrima/il popolo di S. Matteo della Decima*", pubblicato il 28 gennaio 1919 a San Matteo della Decima.
Le notizie, invece, riportate in corsivo sono state tratte dall'Archivio parrocchiale di San Matteo della Decima e dalle testimonianze di discendenti e riguardano principalmente i militari che, al momento della chiamata alle armi, erano sposati.
A San Matteo della Decima i soldati morti nella Grande Guerra sono stati 76 (dei quali 18 dispersi): 58 nati a Persiceto e 18 nati in altri comuni ma residenti nella Frazione; 19 di essi, al momento della chiamata, erano già sposati.
A corredo dell'articolo pubblichiamo le fotografie di militari decimini e l'albero genealogico dei discendenti di alcuni soldati.

Forni Luigi di Martino (il militare con il fucile al centro della foto)

Note

1)- Ministero della guerra, *militari caduti nella guerra nazionale 1915-1918 – Albo d'oro,* Vol. VII, Emilia (Province di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna), Roma Istituto Poligrafico dello Stato. Libreria, 1930 anno VIII.
Il Ministero della guerra nel 1930 pubblicò 28 "Albi d'oro" che riportano i nominativi di circa 600.000 militari caduti nella Prima Guerra Mondiale. Le pagine di tutti gli "Albi" sono stati digitalizzati e inseriti nel sito www.cadutigrandeguerra.it
L'iniziativa ha le seguenti finalità:
Tenere viva la memoria dei Caduti, come dovere morale e monito per le nuove generazioni, per l'affermazione degli ideali di pace.
Permettere a famigliari, discendenti, associazioni di ricerca e studio, o semplici curiosi, di rilevare le informazioni relative ai singoli Caduti, avvalendosi di una modalità diretta ed immediata, facilitata rispetto alla consultazione dei volumi cartacei.
Fornire ad appassionati, studiosi, ricercatori e privati cittadini, già in questa fase della pubblicazione, la possibilità di ottenere informazioni, relativamente a diversi obiettivi di ricerca, quali, ad esempio:
luogo di origine del Caduto, data di nascita, reparto di appartenenza e grado, luogo e causa di morte, eventuali menzioni e/o decorazioni, ecc.

2)- Riportiamo di seguito i nominativi dei capifamiglia ed il nome dei figli, con l'anno di nascita, morti durante la guerra. Luigi Calzati (Lorenzo 1882 e Pietro 1890);
Ulisse Corazza (Evaristo 1881 e Gaetano 1882);
Luigi Cocchi (Giuseppe 1886 e Ferdinando 1889);
Giuseppe Fantoni (Mauro 1886 e Gaetano 1897);
Lorenzo Morisi (Biagio 1892 e Adelmo 1893); Raffaele Pettazzoni (Vincenzo 1884 e Silvio 1895); Raffaele Rinaldi (Giuseppe 1889 e Enrico 1896); Naborre Rusticelli (Antonio 1881 e Giuseppe 1891)

3)- Le due famiglie che hanno perso tre figli in guerra: Mauro Cremonini (Giuseppe 1982, Domenico 1997, Luigi 1999); Luigi Mariani (Cleto 1888, Eligio 1890 e Alfredo 1892).

Saremo grati a tutti coloro che, riscontrando inesattezze e inperfezioni, lo segnaleranno alla redazione.

L'elenco completo dei caduti nati nel comune di Persiceto sarà pubblicato prossimamente sul sito di Marefosca.

UNA SERENITÀ ANCORA PIÙ GRANDE PER OLTRE 10 MILIONI DI PERSONE

LA SICUREZZA A DUE PASSI DA CASA TUA

UnipolSai ASSICURAZIONI

Divisioni LA FONDIARIA SAI

Agente Generale **GIORGIO CASSANELLI**

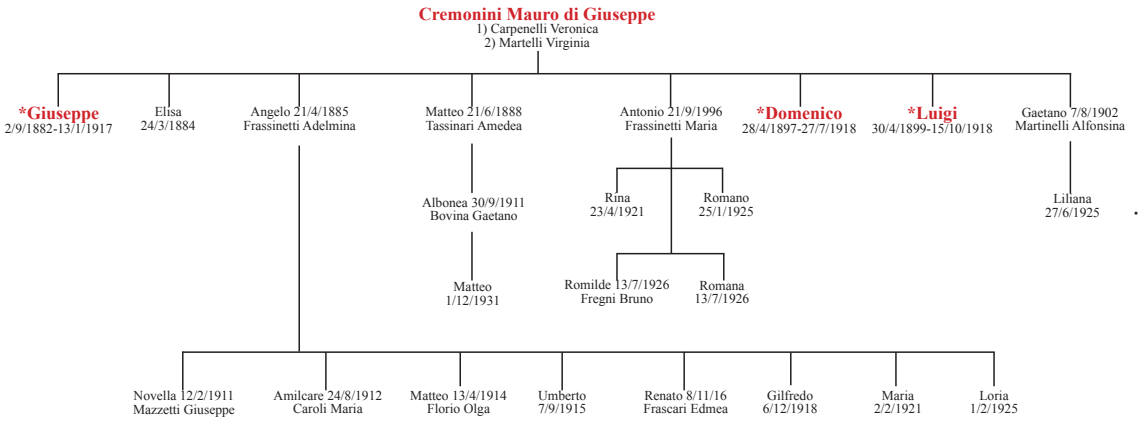
Agenzia di **SAN GIOVANNI IN PERSICETO** • Viale Dogali, 2
Tel. 051 821363 • Fax 051 827369 • info@saipersiceto.it

Subagenzia di **SAN MATTEO DELLA DECIMA**
Via Cento, 175/A • Tel. 051 6824691 • Fax 051 6819224
decima@saipersiceto.it

Subagenzia di **CREVALCORE**
Via Sbaraglia Levante, 42 • Tel. e Fax 051 6800832
crevalcore@saipersiceto.it

Divisione LA FONDIARIA

Subagenzia di **ZOLA PREDOSA**
Via Risorgimento, 183/M • Tel. 051 753638
Fax 051 755276 • zolapredosa@saipersiceto.it



PER RICORDARE I NOSTRI SOLDATI MORTI O DISPERI RESIDENTI A SAN MATTEO DECIMA

Beccari Agostino di Serafino
Soldato 140º reggimento fanteria, nato il 9 dicembre 1894 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, **disperso** il 12 luglio 1916 sul Monte Zebio in combattimento. (Pag. 67)

Benazzi Paolo di Enrico
Soldato 7º reggimento bersaglieri, nato il 29 marzo 1890 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, **disperso** il 17 giugno 1915 in Libia in combattimento (Pag. 75).

Bencivenni Giuseppe di Frediano
Soldato 206º reggimento fanteria, nato il 6 novembre 1896 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 29 maggio 1917 in prigionia per malattia (Pag. 76).

Bergonzoni Luigi di Giovanni
Caporal maggiore 20º reggimento fanteria, nato il 6 dicembre 1894 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 24 luglio 1915 sul Monte San Michele per ferite riportate in combattimento (Pag. 86).

Breveglieri Timoteo di Cesare
Soldato 1º reggimento granatieri, nato il 9 settembre 1896 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 7 agosto 1916 sul Monte San Michele per ferite riportate in combattimento (Pag. 144).

Bussolari Augusto di Giulio
Soldato deposito mitraglieri, nato il 22 ottobre 1884 ad **Anzola dell'Emilia**, distretto militare di Bologna, morto il 21 settembre 1918 a Dolo per infortunio per fatto di guerra (Pag. 180).

***Bussolari Evaristo** *Umberto* di Didimo
Soldato 13º reggimento bersaglieri, nato il 25 marzo 1886 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 24 agosto 1915 nell'ospedaletto da campo n. 240 per ferite riportate in combattimento. (Pag. 160)
Il 22 luglio 1911 sposò Capponcelli Rosa (29/7/1889) di Enrico e della Pagnoni Viglielma.
Dalla loro unione nacque Socrate(26/12/1911) che, il 28 ottobre 1937, sposò Borsari Margherita di Luigi: Non ebbero figli.

C

Calzati Enrico di Alfonso
Caporale 9º reggimento fanteria, nato il 14 luglio 1894 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 25 febbraio 1917 a Spezia per ferite riportate in combattimento (Pag. 167).

Cantelli Enrico di Giuseppe
Soldato 55 reggimento fanteria, nato il 28 maggio 1889 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 10 novembre 1915 nell'ospedaletto da campo n. 230 per malattia (pag. 176).

Capponcelli Didimo fu Cesare
Soldato 8º reggimento fanteria, nato il 18 luglio 1887 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 6 agosto 1916 sul Medio Isonzo per ferite riportate in combattimento (Pag. 180).

Capponcelli Ernesto di Angelo Evaristo
Soldato 259º reggimento fanteria, nato il 26 marzo 1898 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto l'8 settembre 1917 all'ospedale di campo n. 0123 per malattia (Pag. 180).

***Capponcelli Mauro** fu Raffaele *e della Zanetti Rosa*
Soldato 14º reggimento fanteria, nato il 3 maggio 1891 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 2 novembre 1916 sul Carso per ferite riportate in combattimento (Pag. 180).
Il 21 novembre 1914 sposò Frassinetti Maria (21/6/1897), di Cesare e Ferrari Albina. Non ebbero figli.

Carpanelli Enrico fu Evaristo
Caporal Maggiore 35º reggimento fanteria, nato il 4 luglio 1884 a San Giovanni in Persiceto, distretto di Bologna, morto il 30 gennaio 1916 a Bologna per malattia.(Pag. 188).

Casanova Angelo di Giovanni
Soldato 8º reggimento artiglieria da campo, nato il 21 agosto 1893 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 1º gennaio 1918 ad Alba per malattia (Pag. 196).

***Cotti Giovanni** fu Antonio *e della Morini Erminia*
Soldato 119º reggimento fanteria, nato il 9 luglio 1890 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 30 agosto 1917 nella 36º sezione di sanità per ferite riportate in combattimento (Pag. 249).
Il 21 maggio 1913 sposò Vaccari Adele (2/4/1893) fu Giuseppe e della Capponcelli Adelaide.
Dalla loro unione nacque Ines (13/12/1916)

Cotti Giuseppe fu Oreste
Soldato 35º reggimento fanteria, nato il 18 marzo 1890 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto l'11 ottobre 1918 a Ravenna per malattia (Pag. 30).

(***)**Cremonini Domenico** di Mauro
Soldato 8º reggimento fanteria, nato il 28 aprile 1997 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 27 luglio 1918 a San Giovanni in Persiceto per malattia (Pag. 250).

(***)**Cremonini Giuseppe** di Mauro
Soldato 7º reggimento fanteria, nato il 2 settembre 1982 a San

AZIMUT
CONSULENZA SIM

LE NUOVE REGOLE EUROPEE SUL BAIL IN

CHI PAGA IL CONTO DELLE BANCHE IN CRISI

Dal 2016 saranno azionisti, obbligazionisti e correntisti a doversi fare carico dei salvataggi nel settore del credito. Le regole e gli indicatori per investire con tranquillità

E QUINDI CONOSCERE AZIMUT OFFRE NUOVE OPPORTUNUTÀ

Azimut è la più grande realtà finanziaria indipendente attiva nel mercato del risparmio gestito. Dal 7 Luglio *2004* è quotata alla Borsa di Milano:

- **NON E' UNA BANCA**
- Quasi 4 miliardi € di capitalizzazione
- 30ª azienda in Italia per capitalizzazione
- 32 mld € ca di asset in gestione
- presenza in 13 paesi nel mondo
- +562% del titolo dalla quotazione
- 600 mil € di cassa
- 120 mio € di utile normalizzato annuo
- + 180.000 clienti
- 1500 consulenti

Fonte: dati societari

Promotori finanziari:
Felice Govoni: Tel. 335 485840 - felice.govoni@azimut.it
Filippo Govoni: Tel. 335 485851 - filippo.govoni@azimut.it
Uffici:
Viale Minezzi, 39 - San Matteo della Decima Tel. 051 6825798
Via Rizzoli, 1/2 - 40125 Bologna Tel. 051 6403811
Strada Collegarola n. 91 - 41126 - Modena Tel. 059 9122400

Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 13 gennaio 1917 nell'ospedaletto da campo n. 230 per malattia (Pag. 251).

(***)Cremonini Luigi di Mauro
Soldato 232° reggimento fanteria, nato il 30 aprile 1899 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 15 ottobre 1918 a Reggio Emilia per malattia (Pag. 251).

F

Fabbri Torello di Pietro
Soldato 3° reggimento alpini, nato il 27 aprile 1897 a **Lizzano in belvedere**, distretto militare di Bologna, disperso il 22 novembre 1917 sul Monte Grappa in combattimento. (Pag. 289).

Ferrari Augusto di Enrico
Soldato 4° reggimento fanteria, nato il 28 agosto 1892 a **Castello d'Argile**, distretti militare di Bologna, morto il 6 agosto 1915 sul Carso per ferite riportate in combattimento (Pag. 307).

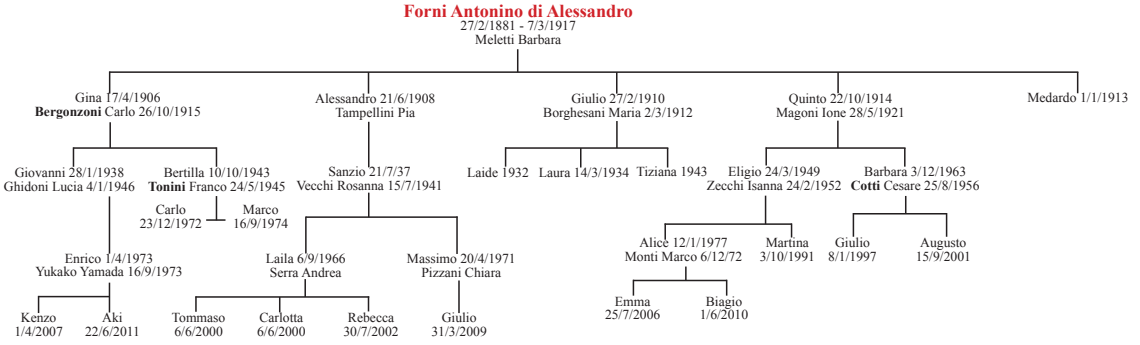
Fini Antonio di Enrico
Soldato 67° reggimento fanteria, nato il 4 settembre 1897 a **Galliera**, distretto militare di Bologna, morto 21 maggio 1916 nell'ospedaletto da campo n. 27 per ferite riportate in combattimento (Pag. 314).

****Fiorini Luigi** di Cesare, morto il 30 settembre 1918.

***Forni Antonino** fu Alessandro *e della Palavanchi Rachele*
Caporale 36° reggimento fanteria, nato il 27 febbraio 1881 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 7 marzo 1917 nella 18ª sezione di sanità per infortunio fatto in guerra (Pag. 326).
Il 30 maggio 1905 sposò Meletti Barbara di Eligio e della Bencivenni Medarda. Dall'unione nacquero:
Gina (7/4/1906), il 26 ottobre 1935, sposò Bergonzoni Carlo; Alessandro (21/6/1908) che sposò, il 5 dicembre 1936, Tampellini Pia di Umberto;
Giulio (27/2/1910) che sposò Borghesani Maria di Antonio; Medardo (1/1/1913);
Quinto (27/10/1914) che sposò, il 26 ottobre 1946, Magoni Ione fu Pietro.
(Vedi albero genealogico)

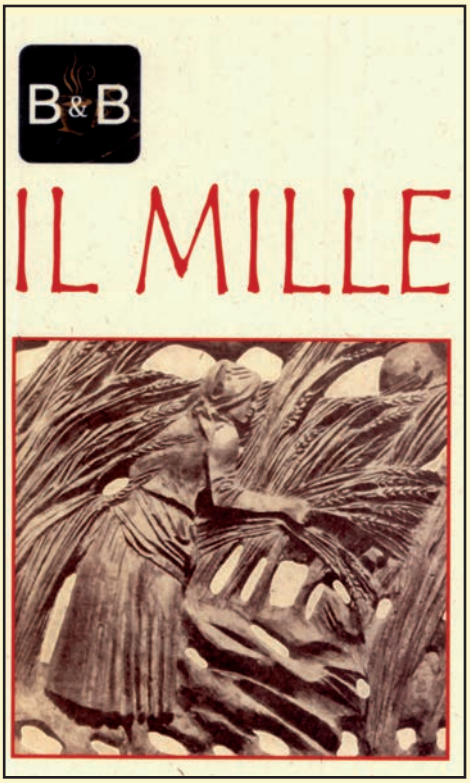
Forni Lodovico Augusto di Massimo
Soldato deposito bombardieri, nato il 15 marzo 1890 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 29 novembre 1918 a Scandiano per malattia (Pag. 326).

***Forni Luigi** fu Martino *e della Serra Albina*
Soldato 1° reggimento granatieri, nato il 16 aprile 1887 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, **disperso** il 15 settembre 1916 sul Carso in combattimento (Pag. 327).
Il 29 gennaio 1910 sposò Palavanchi Angela, dì Agostino e della Manzi Anna. Dall'unione nacquero:
Martino (11novembre 1910) che sposò, il 24 novembre 1932, Tassinari Anella di Cesare (14/10/1912).



Forni Antonino di Alessandro

Forni Luigi di Antonio



"Il Mille" è un Bed & Breakfast: la forma di ospitalità all'interno di una famiglia e della sua casa.
"Il Mille" è a San Matteo della Decima tra San Giovanni in Persiceto e Cento; una casa dei primi anni '60 recentemente ristrutturata. Dispone di 3 camere con aria condizionata, 2 bagni, TV, connessione internet Wi-Fi, giardino, parcheggio privato, centro sportivo a 400 m.
La prima colazione è compresa nel costo della camera.

B&B

di Pierangela Scagliarini
Via Cimitero Vecchio, 17/c
San Matteo della Decima (Bologna)
Tel. 051 6826040 - Cell. 388 3638961
info@bb-ilmille.it - www.bb-ilmille.it

1973-2013

Dopo 40 anni siamo ancora qui… in prima fila e a vostra disposizione.
In questo periodo ci siamo rimboccati le maniche per essere, fra l'altro, al vostro servizio sempre, anche la domenica.
Sono stati anni di intenso lavoro che ci hanno permesso di migliorare la nostra professionalità e di trasmettere l'esperienza acquisita a nostro figlio e a nuovi collaboratori.
Vi garantiamo che continueremo ancora per tanti anni a soddisfare ogni vostra richiesta affinchè la carne sulla vostra tavola sia sempre più deliziosa.

LE DELIZIE DELLA CARNE

Via S. Cristoforo 178/c
San Matteo Decima (BO)
Località Arginone
Tel. 051 6824343

SPECIALITÀ GASTRONOMICHE
INSACCATI ALLA CASALINGA
CARNI DELLA NOSTRA FATTORIA
Domenica e festivi sempre aperto
Chiusura: Lunedì e martedì

Dall'unione nacquero:
Luigi (10/2/1933);
Giuseppe (27/10/1936) che sposò Gallerani Laura; da questa unione nacque Annalisa (1970).

***Forni Luigi** di Antonio e della Rusticelli Rosa
Soldato 221° reggimento fanteria, nato il 26 maggio 1884 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 24 dicembre 1916 sul Medio Isonzo per ferite riportate in combattimento.(Pag. 327)
L'1 febbraio 1913 sposò Forni Geltrude Maria, di Enrico e della Leonardi Ernesta.
Dalla loro unione nacquero:
Claudio (7/4/1914)che sposò, il 21 aprile 1940, Ottani Rosa di Aniceto
Ernesta (3/6/1916) che sposò, il 2 dicembre 1939, Bussolari Alfredo di Aldo
(Vedi albero genealogico)

Forni Silvio di Cleto.
Caporal maggiore 20° reggimento fanteria, nato il 25 agosto 1894 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 29 giugno 1916 su Monte San Michele in seguito ad azione di gas asfissianti.

****Forni Silvio** di Ferdinando, morto l'8 dicembre 1918.

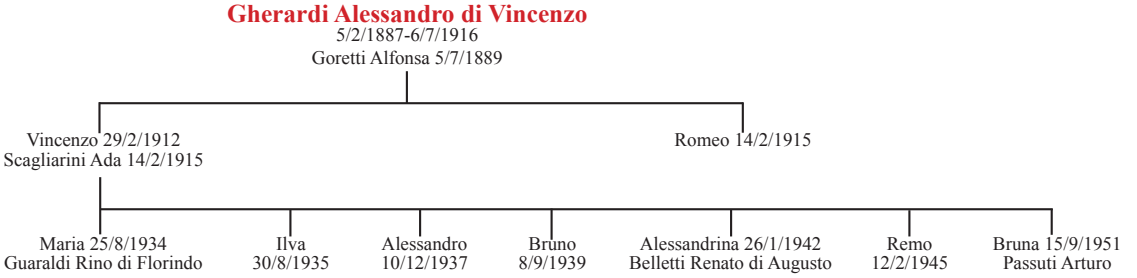
Galletti Alfredo di Biagio
Caporale 18° reggimento bersaglieri, nato il 24 febbraio 1897 a **Crespellano**, distretto militare di Bologna, disperso il 21 agosto 1917 *(Nel pieghevole 16 agosto 1916*) sul Carso in combattimento (Pag. 346).

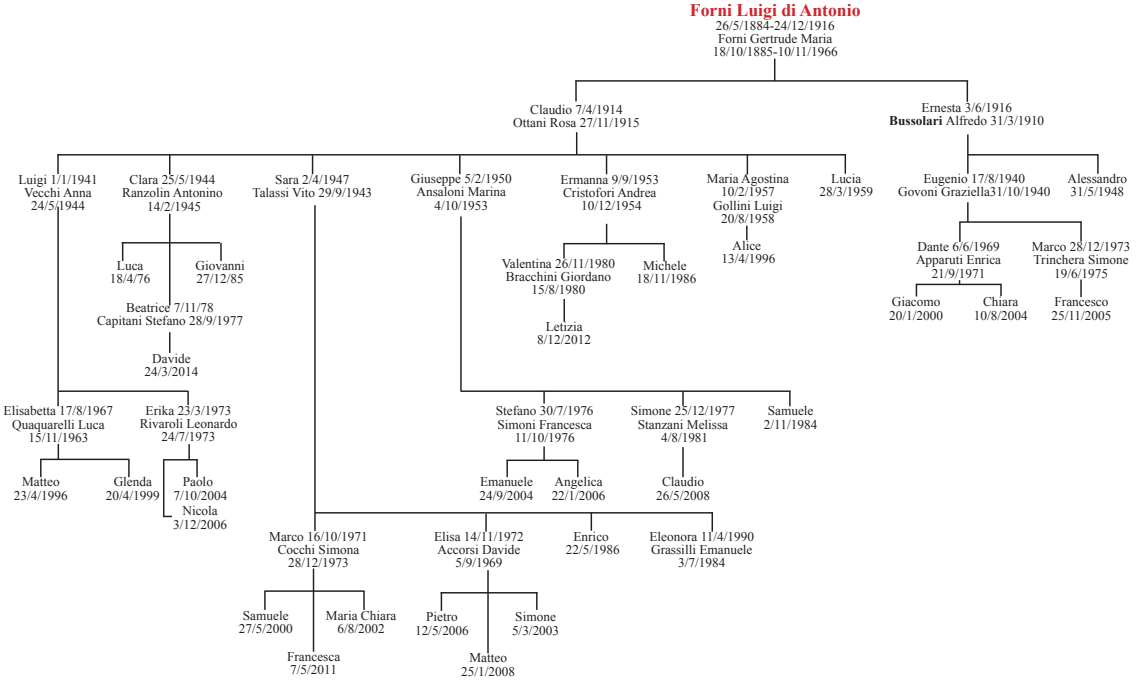
***Gamberini Antonio** di Angelo e *Scagliarini Medarda*
Soldato 76° reggimento fanteria, nato il 3 settembre 1889 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 2 ottobre 1918 in Francia per ferite riportate in combattimento (Pag. 350).
Il 3 gennaio 1914 sposò Gasperini Ida (18/2/1888) di Vincenzo e Serra Erminia.
Dalla loro unione nacque Alfredo (28/1/1915)

Gambetta Augusto di Alessandro
Soldato 7° reggimento fanteria, nato il 27 luglio 1990 a **Cento**, distretto militare di Ferrara, morto il 24 novembre 1916 (*Nel pieghevole 23 novembre*) sul Carso per ferite riportate in combattimento (Pag. 352).

Gavina Angelo (Angiolino) di Cleto.
Soldato 241° reggimento fanteria, nato il 30 agosto 1890 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il (29) 30 ottobre 1918 in prigionia per malattia.

***Gherardi Alessandro** di Vincenzo *e della Frabetti Gaetana*
Soldato 9° reggimento bersaglieri, nato il 5 febbraio 1887 ad **Argelato**, distretto militare di Bologna, morto il 6 luglio 1916 sul monte Zebio per ferite riportate in combattimento (Pag. 369).
Il 29 aprile 1911 sposò Goretti Alfonsa (5/7/1889) di Geremia e della Colina Maria





BERGAMINI ANDREA

GEOMETRA

VIALE DELLA STAZIONE, 7
40017 S. MATTEO DELLA DECIMA (BO)
TEL 051/6828151 - CELL 380/2547336
GEOM.BERGA@GMAIL.COM

RILIEVI ARCHITETTONICI - PROGETTAZIONE CIVILE ED INDUSTRIALE
PRATICHE EDILIZIE COMUNALI - PRATICHE CATASTALI
PERIZIE DI STIMA, DANNO E GIURATE - COMPUTI METRICI E CAPITOLATI
DIREZIONE LAVORI - COORDINATORE DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI
RILIEVI E TRACCIAMENTI TOPOGRAFICI - CERTIFICAZIONE ENERGETICA

COLLEGIO GEOMETRI BOLOGNA N. 3930
CERTIFICATORE ENERGETICO N. 02216

ABITANTI online

MOOD AUTO TUTTE MARCHE CAR

ACQUISTO LA TUA AUTO IN CONTANTI !

- AUTO NUOVE ED USATE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
- CONTO VENDITA
- FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
- ASSISTENZA AUTORIZZATA VOLKSWAGEN
- IMPIANTI GPL E METANO LANDI RENZO

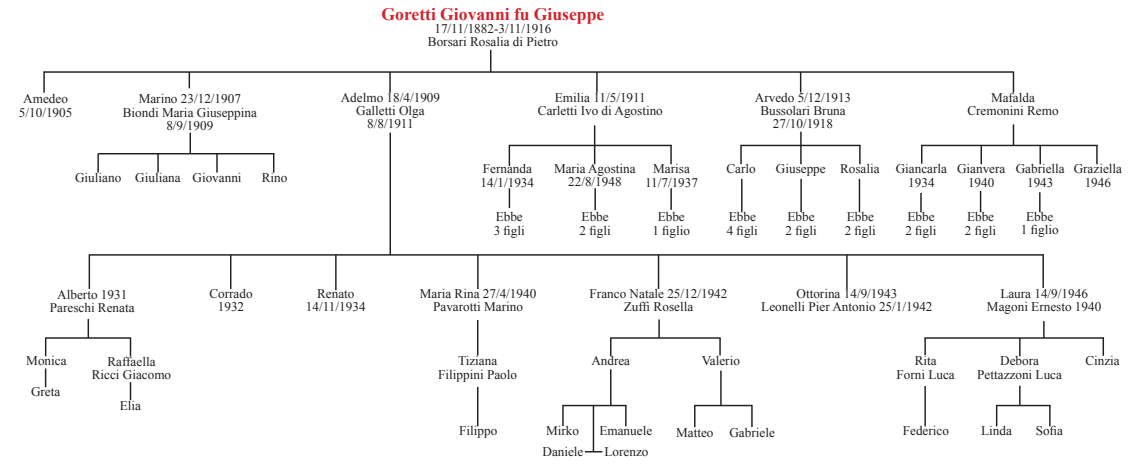
DA OGGI MI TROVI A CENTO (FE) IN COLLABORAZIONE CON

LANDIRENZO

F.G.Z.SERVICE Srl

Das Auto.

VIA DELLA CANAPA N°30/32 TEL 051 6831560



Dalla loro unione nacquero:
Vincenzo (29/2/1912) che l'11 novembre 1933 sposò Scagliarini Ada di Raffaele.
Romeo (14/2/1915)
Dall'unione di Vincenzo ed Ada nacquero:
Maria (25/8/1934) che sposò, il 24 aprile 1954, Guaraldi Rino di Florindo.
Ilva (30/8/1935)
Alessandro (10/12/1937)
Bruno (8/9/1939)
Alessandrina (26/1/1942) che sposò Belletti Renato di Augusto
Remo (12/2/1945)
Bruna (15/9/1951) che sposò, il 21 febbraio 1971, Passuti Arturo

***Goretti Giovanni** fu Giuseppe e della *Pulega Emilia*
Soldato 78º reggimento fanteria, nato il 17 novembre 1882 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, disperso il 3 novembre 1916 sul Carso in combattimento (Pag. 391).
Il 16 gennaio 1905 sposò Borsari Rosalia di Pietro e Minezzi Adelaide.
Dalla loro unione nacquero:
Amedeo (5 ottobre 1905)
Marino (25 dicembre 1907) che sposò, il 26 aprile 1930, Biondi Maria Giuseppina di Luigi
Adelmo (18/4/1909) che sposò, il 15 giugno 1932, Galletti Olga fu alberto
Emilia (11 maggio 1911) che sposò, il 18 gennaio 1930, Carletti Ivo di Agostino
Arvedo (5/12/1913) che sposò Bussolari Bruna di Vencenzo
(Vedi l'albero genealogico)

1912 Nicoli Antonio

Guidi Antonio di Raffaele
Caporale 35º reggimento fanteria, nato il 18 marzo 1887 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 30 gennaio 1916 ad Asti per ferite riportate in combattimento (pag. 414).

L

****Lenzi Gaetano** di Luigi, morto il 24 maggio 1917

M

Maccaferri Raffaele di Agostino
Soldato 7º reggimento bersaglieri, nato il 17 giugno 1889 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, disperso il 17 giugno 1915 in Libia in combattimento (Pag. 452).

Maccagnani Angelo di Domenico
Soldato 68º reggimento fanteria, nato il 15 febbraio 1886 **a Castel d'Argile**, distretto militare di Bologna, morto il 1º gennaio 1916 a Milano per malattia (Pag. 452).

***Magoni Umberto** di Desiderio e *Palavanchi Samaritana*
35º reggimento fanteria, nato il 21 febbraio 1887 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 30 ottobre 1915 nell'ospedaletto da campo n. 219 per ferite riportate in combattimento (Pag. 459).
Il 28 marzo 1914 sposò Ambellina Cremonini (17/8/1990) di Cesare e Morisi Cleonice.
Dalla loro unione nacquero:
Maria (3/6/1914)
Guerrina (26/10/1915)che sposò, il 27 dicembre 1938, Rabbi Giovanni di Ulderico nella chiesa di S. Maria delle Grazie.

Manganelli Ernesto di Ferdinando
Soldato 4º reggimento bersaglieri, nato il 20 novembre 1895 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 27 giugno 1916 nel Settore di Tolmino per ferite riportate in combattimento (Pag. 470).

Manzi Francesco di Raffaele
Soldato 225 reggimento fanteria, nato il 3 luglio 1896 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 29 luglio 1916 nell'ospedale chirurgico mobile "Città di Milano" per ferite riportate in combattimento (Pag. 474).

***Mazzoni Secondo** di Luigi e *Frata Gaetana*
Soldato 8º reggimento artiglieria di fortezza, nato il 9 aprile 1885 a **Galliera**, distretto militare di Bologna, morto l'11 ottobre 1916 sul Carso per ferite riportate in combattimento (Pag. 510).
Il 27 aprile 1910 sposò Manganelli Annunziata (20/2/1890) di Ferdinando e Morisi Medarda.
Dalla loro unione nacquero:
Dino (10/4/1913)
Ferdinanda (9/5/1914) che sposò, il 30 aprile 1939, Orsi Aristide di Ernesto
Luigi (1/5/1915) che sposò, il 15 gennaio 1939, Musolesi Nerina di Lodovico.

Melò Silvio di Osvaldo
3º reggimento bersaglieri, nato il 28 marzo 1892 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 23 aprile 1916 sul campo per ferite riportate in combattimento (Pag. 516).

Minezzi Giovanni fu Pietro
Soldato 71º reggimento fanteria, nato il 28 marzo 1889 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 15 ottobre 1918 ad Ivrea per malattia (Pag. 531).

Minezzi Giuseppe di Antonio
Soldato 4º reggimento bersaglieri, nato il 18 aprile 1893 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, **disperso** il 6 agosto 1916 sul Carso in combattimento (Pag. 531).

Morisi Angelo di Augusto
Soldato 57º reggimento fanteria, nato il 14 gennaio 1997 ad **Anzola dell'Emilia**, distretto militare di Bologna, morto il 17 maggio 1917 sul Carso per ferite riportate in combattimento (Pag. 558).

Morisi Enrico di Giovanni
Soldato 40º reggimento fanteria, nato l'8 novembre 1894 ad **Anzola dell'Emilia**, distretto militare di Bologna, morto il 14 dicembre 1916 (volantino 13 dicembre) sul Carso per ferite riportate in combattimento (Pag. 558).

Morisi Marcello di Giuseppe
Soldato 78º reggimento fanteria, nato il 5 luglio 1993 a Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 18 febbraio 1916 a San Giovanni in Persiceto per malattia (Pag. 358).

N

Nannetti Lodovico di Luigi
Soldato 259 reggimento fanteria, nato il 25 agosto 1898 ad **Argelato**, distretto militare di Bologna, morto il 5 settembre 1917 sul campo per ferite riportate in combattimento (Pag. 566).

Nannetti Vincenzo di Natale
Soldato 119º reggimento fanteria, nato l'8 aprile 1884 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, **disperso** il 16 maggio 1917 sul Carso in combattimento (Pag. 566).

Nicoli Agostino di Battista
Soldato 35º reggimento fanteria, nato il 27 luglio 1889 a **Cento**, distretto militare di Ferrara, morto il 24 ottobre 1915 sul Medio Isonzo per ferite riportate in combattimento (Pag. 578).

O

Ottani Adolfo fu Antonio
Soldato 98º reggimento fanteria, nato il 23 dicembre 1892 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, dispo l'11 agosto 1916 sul Carso in combattimento (Pag. 578).

Ottani Matteo fu Mansueto
Caporal maggiore 148º reggimento fanteria, nato il 30 gennaio 1888 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, disperso il 5 novembre 1915 sul Monte San Michele in combattimento (Pag. 588).

P

***Pagnoni Silvio** di Giacomo *e della Elisa Restani*
Soldato 231º reggimento fanteria, nato il 15 gennaio 1887 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, disperso il 27 agosto 1917 sul Monte San Gabriele in combattimento (Pag. 592).
Silvio il 17 aprile 1910 sposò Quaquarelli Teresa, di Antonio e della Borghi Elena; ebbero due figlie: Elisa (1913) e Albertina (1916).

R

Rubini Antonio fu Oreste
Soldato 77º reggimento fanteria, nato il 24 novembre 1897 a **Calderara di Reno**, distretto militare di Bologna, morto il 6 gennaio 1917 a Chiari per malattia (Pag. 701).

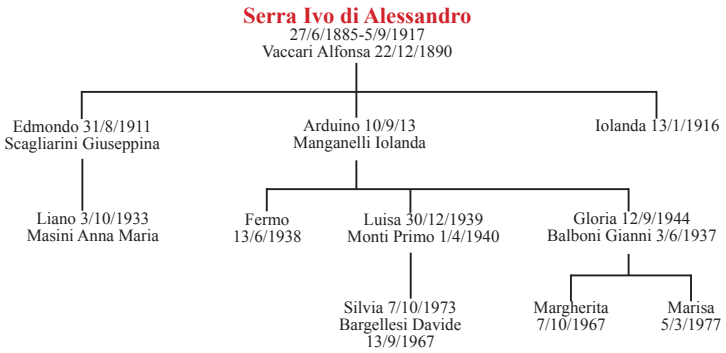
***(***)Rusticelli Antonio** di Naborre e *Quaquarelli Leonilda*
Soldato 94º battaglione M.T., nato il 13 giugno 1881 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 20 settembre 1918 a San Giovanni in Persiceto per malattia (Pag. 704).
Il 1° febbraio 1910 sposò Capponcelli Alfonsa (22/6/1887) di fu Raffaele e della Zanotti Rosa.
Dalla loro unione nacquero:
Carmen (19/12/1910)
Dina (11/7/1912) che sposò, il 25 giugno 1939, Lodi Orazio di Giuseppe
Alda (15/3/1914) che sposò, 24 aprile 1938, Giordani Bruno di Cesare
(Vedi l'albero genealogico)

***(***)Rusticelli Giuseppe** di Naborre *e Quaquarelli Leonida*
Soldato 35º reggimento fanteria, nato il 18 marzo 1891 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto l'8 novembre 1915 nell'ospedale da campo n. 069 per ferite riportate in combattimento (Pag. 704).
Il 2 febbraio 1915 sposò Galletti Angela di Mauro e Bongiovanni Ersilia.
Dalla loro unione nacque Guerrina (6/9/1915)

S

Sandoni Alberto di Raffaele
Soldato 10º reggimento fanteria, nato il 18 febbraio 1895 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna,

La famiglia di Serra Ivo di Alessandro



morto il 1º novembre 1915 sul campo per ferite riportate in combattimento (Pag. 712).

Santi Adolfo fu Tommaso
Soldato 7º reggimento bersaglieri, nato il 29 aprile 1889 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 17 giugno 1915 in Libia per ferite riportate in combattimento (Pag. 717).

Sassi Antonio di Attilio
Soldato 35º reggimento fanteria, nato l'11 luglio 1890 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 21 marzo 1916 a San Giovanni in Persiceto per malattia (Pag. 723).

Scagliarini Pietro fu Giuseppe
Soldato 3º reggimento artiglieria da campo, nato il 18 giugno 1886 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 7 ottobre 1918 all'ospedale da campo n. 05 per malattia (Pag. 727).

Serra Ernesto di Cesare
Caporal Maggiore 2º reggimento artiglieria da montagna, nato il 28 maggio 1892 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 14 ottobre 1916 sul campo per ferite riportate in combattimento (Pag. 737).

*__Serra Ivo__ di Alessandro e della *Bussolari Aurelia* (22/6/1885)
Soldato 248º reggimento fanteria, nato il 27 giugno 1885 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, disperso il 5 settembre 1917 sul Monte San Gabriele in combattimento (Pag. 738),
Il 9 aprile 1910 sposò Vaccari Alfonsa (22/12/1890) di Alessandro e Preti Medarda
Dalla loro unione nacquero:
Edmondo (31/8/1911) che sposò, il 4 ottobre 1932, Scagliarini Giuseppina di Augusto
Arduina (10/9/1913) che sposò, il 13 luglio 1936, Manganelli Iolanda di Ettore
Iolanda (13/1/1916)
(Vedi l'albero genealogico)

Serra Pietro di Danio
Caporale 160º reggimento fanteria, il 12 settembre 1891 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 14 maggio 1917 sul Carso per ferite riportate in combattimento (Pag. 738).
Tosi Raffaele di Ferdinando
Soldato 7º reggimento bersaglieri, nato il 2 maggio 1891 a **Cento**, distretto militare di Ferrara, disperso il 20 agosto 1915 sul Monte Nero in combattimento (Pag. 795).

V

Vaccari Giovanni di Vincenzo
Soldato 4º reggimento bersaglieri, nato il 17 giugno 1893 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 1º dicembre 1918 a Rodi per malattia (Pag. 809).

Zucchelli Pietro di Luigi

Un graduato con la sua famiglia

GELATERIA Bonita

LA BONITA
di Bruno Busi
Via Cento 226
40017 San Matteo Decima
(Bologna)
Tel. 3661365107

PRODUZIONE
DI GELATI ARTIGIANALI
TORTE - SEMIFREDDI

Vizi e servizi

Rivendita tabacchi n. 11
Ricevitoria Lotto n.1109
Giocattoli • Bollo auto
Corsa tris • Canone TV
Ricariche cellulari

Via Cento, 164
40010 S.Matteo della decima (BO)
Tell. 051/6826433

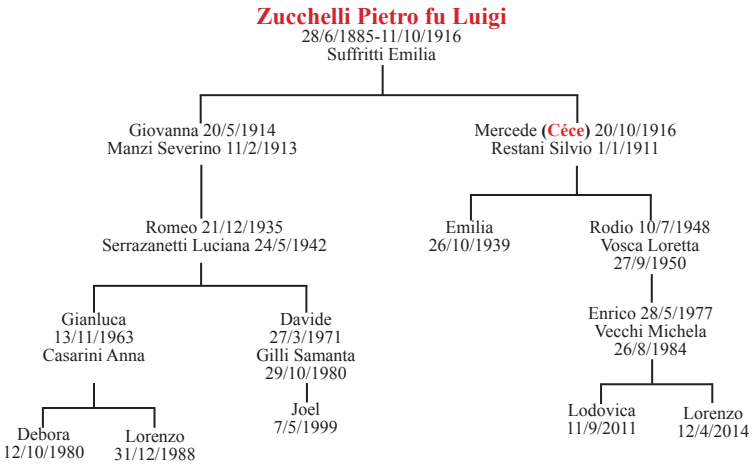
OTTANI DANTE

Tutto per Cani, Gatti e Animali
da compagnia delle
migliori marche

AUTORIZZATO: IAMS
EUKANUBA

PIANTE - GIARDINAGGIO - SEMENTI ASGROW
ALIMENTI NATURALI:
RISO - FARINE - FAGIOLI E CEREALI

VIA SAATI, 7 - TEL. 051/82.24.10
40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (Bo)



***(***)Zucchelli Giuseppe** fu Luigi
Caporale 1° reggimento fanteria, nato il 17 dicembre 1882 a **Castel d'Argile**, distretto militare di Bologna, morto il 23 ottobre 1917 sul Carso per ferite riportate durante il combattimento (Pag. 818).
Giuseppe sposò Gallerani Adalgisa; dalla loro unione nacquero:
Mario che sposò Bonasoni Fanin;
Velia (22/11/1915) che sposò Manzia Antonio;
Alfredo che sposò Cassanelli Teresa;
Romeo che sposò Manfredini Marcella:
Ada che sposò Manzi Guglielmo.
(Vedi l'albero genealogico)

***(***)Zucchelli Pietro** di Luigi
Soldato 78° reggimento fanteria, nato il 28 giugno 1885 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto l'11 ottobre 1916 sul Carso per ferite riportate in combattimento (Pag. 818).
Pietro sposò Suffritti Emilia; dallo loro unione nacquero:
-Giovannina (20/5/1914) che sposò Manzi Severino (11/2/1913);
Mercede-Cèce (20/10/1916) che sposò Restani Silvio (1/1/1911).
(Vedi l'albero genealogico)

Vancini Paolo fu Antonio
Soldato 11 reggimento fanteria, nato il 15 agosto 1882 a San Giovanni in Persiceto , distretto militare di Bologna, morto il 6 marzo 1918 a Forlì per malattia (Pag. 815).

Vecchi Medardo di Ernesto
Soldato 89° reggimento fanteria, nato il 18 luglio 1895 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 1° ottobre 1915 nell'ospedaletto da campo n. 18 per ferite riportate in combattimento (Pag. 818).

Veronesi Alberto di Giuseppe
Soldato 83° reggimento fanteria, nato il 18 agosto 1894 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 30 novembre 1918 nell'ospedaletto da campo n. 214 per malattia (Pag. 828).

Veronesi Arnaldo di Giuseppe
Sergente 28 ° reggimento cavalleggeri di treviso, nato il 24 luglio 1894 a San Giovanni in Persiceto, distretto militare di Bologna, morto il 18 maggio 1916 per ferite riportate in combattimento (Pag. 828).

Vitali Deodante di Carlo
Soldato 1° reggimento artiglieria di fortezza, nato il 10 febbraio 1897 a **Castel d'Argile**, distretto militare di Bologna, morto il 26 aprile 1918 in prigionia per malattia (Pag. 838).

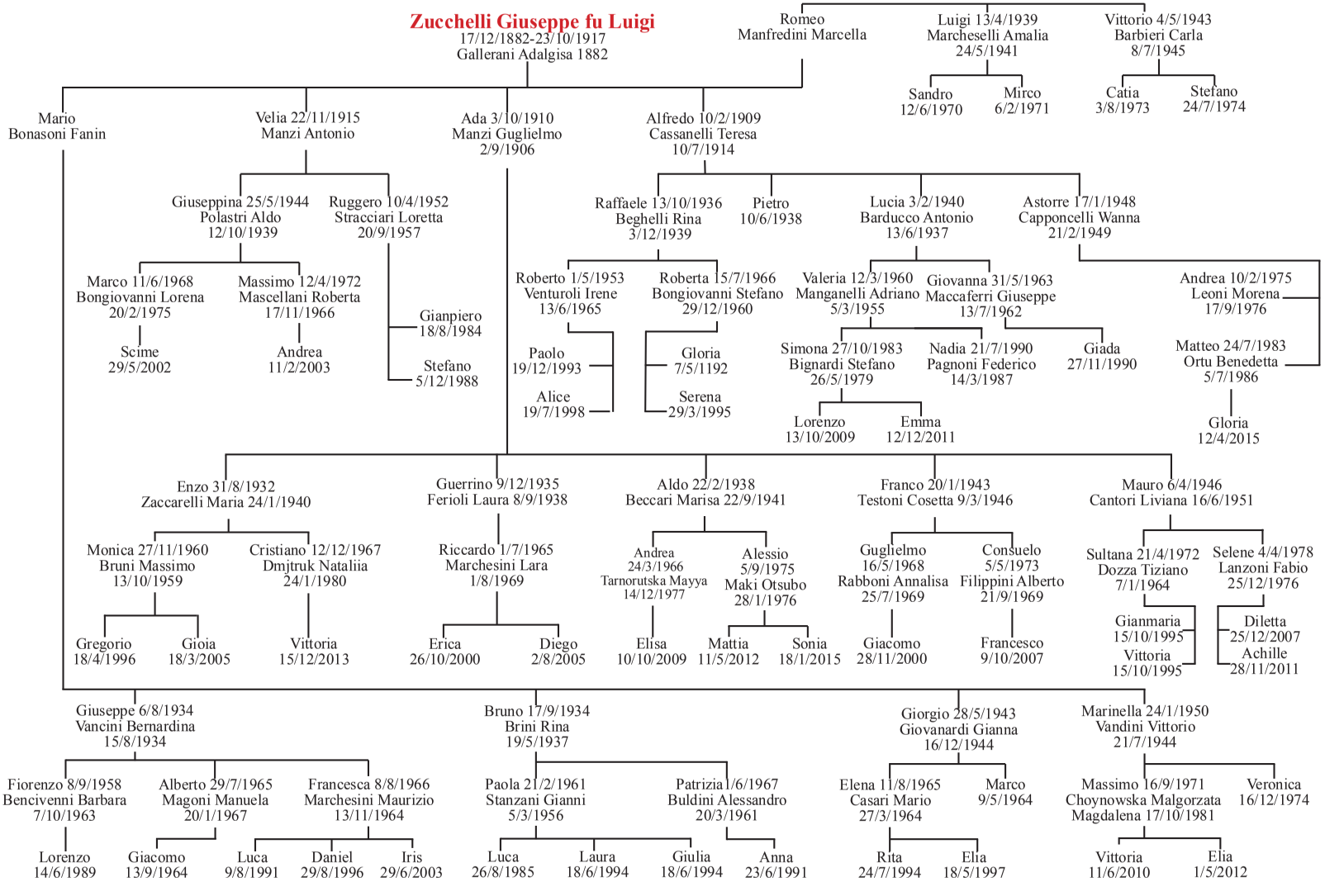
Z

Zanetti Augusto di Innocenzo
Soldato 8° reggimento fanteria, nato il 12 agosto 1886 a **Galliera**, distretto militare di Bologna, morto il 14 febbraio 1917 sul Carso in combattimento (Pag. 851).

Legenda
- Sono indicati con un asterisco rosso i nominativi dei soldati che, al momento della chiamata, erano già sposati.
- 3 soldati (Luigi Fiorini, Silvio Forni e Gaetano Lenzi), indicati con 2 asterischi rossi, non compaiono nell'elenco del "*Ministero della guerra*", ma soltanto nel pieghevole pubblicato a San Matteo della Decima.
- Sono indicati con 3 asterischi rossi fra parentesi i fratelli.
- I soldati residenti ma nati in un altro comune, hanno il comune di provenienza evidenziato in blu.
- Fra parentesi è riportata il numero della pagina del volume settimo, edito dal Ministero della Guerra, nella quale compaiono i dati del soldato di riferimento.

MINARELLI

frutta di qualità


Zucchelli Giuseppe fu Luigi
17/12/1882-23/10/1917
Gallerani Adalgisa 1882
Romeo
Manfredini Marcella
Luigi 13/4/1939
Marcheselli Amalia
24/5/1941
Sandro
12/6/1970
Mirco
6/2/1971
Vittorio 4/5/1943
Barbieri Carla
8/7/1945
Catia
3/8/1973
Stefano
24/7/1974
Mario
Bonasoni Fanin
Velia 22/11/1915
Manzi Antonio
Ada 3/10/1910
Manzi Guglielmo
2/9/1906
Alfredo 10/2/1909
Cassanelli Teresa
10/7/1914
Giuseppina 25/5/1944
Polastri Aldo
12/10/1939
Ruggero 10/4/1952
Stracciari Loretta
20/9/1957
Marco 11/6/1968
Bongiovanni Lorena
20/2/1975
Scime
29/5/2002
Massimo 12/4/1972
Mascellani Roberta
17/11/1966
Andrea
11/2/2003
Gianpiero
18/8/1984
Stefano
5/12/1988
Raffaele 13/10/1936
Beghelli Rina
3/12/1939
Pietro
10/6/1938
Lucia 3/2/1940
Barducco Antonio
13/6/1937
Astorre 17/1/1948
Capponcelli Wanna
21/2/1949
Roberto 1/5/1953
Venturoli Irene
13/6/1965
Paolo
19/12/1993
Alice
19/7/1998
Roberta 15/7/1966
Bongiovanni Stefano
29/12/1960
Gloria
7/5/1192
Serena
29/3/1995
Valeria 12/3/1960
Manganelli Adriano
5/3/1955
Giovanna 31/5/1963
Maccaferri Giuseppe
13/7/1962
Simona 27/10/1983
Bignardi Stefano
26/5/1979
Lorenzo
13/10/2009
Emma
12/12/2011
Nadia 21/7/1990
Pagnoni Federico
14/3/1987
Giada
27/11/1990
Andrea 10/2/1975
Leoni Morena
17/9/1976
Matteo 24/7/1983
Ortu Benedetta
5/7/1986
Gloria
12/4/2015
Enzo 31/8/1932
Zaccarelli Maria 24/1/1940
Guerrino 9/12/1935
Ferioli Laura 8/9/1938
Aldo 22/2/1938
Beccari Marisa 22/9/1941
Franco 20/1/1943
Testoni Cosetta 9/3/1946
Mauro 6/4/1946
Cantori Liviana 16/6/1951
Monica 27/11/1960
Bruni Massimo
13/10/1959
Gregorio
18/4/1996
Gioia
18/3/2005
Cristiano 12/12/1967
Dmjtruk Nataliia
24/1/1980
Vittoria
15/12/2013
Riccardo 1/7/1965
Marchesini Lara
1/8/1969
Erica
26/10/2000
Diego
2/8/2005
Andrea
24/3/1966
Tarnorutska Mayya
14/12/1977
Elisa
10/10/2009
Alessio
5/9/1975
Maki Otsubo
28/1/1976
Mattia
11/5/2012
Sonia
18/1/2015
Guglielmo
16/5/1968
Rabboni Annalisa
25/7/1969
Giacomo
28/11/2000
Consuelo
5/5/1973
Filippini Alberto
21/9/1969
Francesco
9/10/2007
Sultana 21/4/1972
Dozza Tiziano
7/1/1964
Gianmaria
15/10/1995
Vittoria
15/10/1995
Selene 4/4/1978
Lanzoni Fabio
25/12/1976
Diletta
25/12/2007
Achille
28/11/2011
Giuseppe 6/8/1934
Vancini Bernardina
15/8/1934
Bruno 17/9/1934
Brini Rina
19/5/1937
Giorgio 28/5/1943
Giovanardi Gianna
16/12/1944
Marinella 24/1/1950
Vandini Vittorio
21/7/1944
Fiorenzo 8/9/1958
Bencivenni Barbara
7/10/1963
Lorenzo
14/6/1989
Alberto 29/7/1965
Magoni Manuela
20/1/1967
Giacomo
13/9/1964
Francesca 8/8/1966
Marchesini Maurizio
13/11/1964
Luca
9/8/1991
Daniel
29/8/1996
Iris
29/6/2003
Paola 21/2/1961
Stanzani Gianni
5/3/1956
Luca
26/8/1985
Laura
18/6/1994
Patrizia 1/6/1967
Buldini Alessandro
20/3/1961
Giulia
18/6/1994
Anna
23/6/1991
Elena 11/8/1965
Casari Mario
27/3/1964
Rita
24/7/1994
Marco
9/5/1964
Elia
18/5/1997
Massimo 16/9/1971
Choynowska Malgorzata
Magdalena 17/10/1981
Vittoria
11/6/2010
Veronica
16/12/1974
Elia
1/5/2012

OFFICINA - MECCANICO - ELETTRAUTO
VITTORIO OTTANI

Officina autorizzata per cambio olio e tagliandi in garanzia per tutte le marche d'auto

- *Riparazione e sostituzione marmitte
- *Batterie non solo per auto
- *Prenotazioni revisione
- *Diagnosi computerizzata
- *Ricarica clima
- *OTTO-GLASS: sostituzione vetri

Via Ugo Foscolo, 2A - Decima (BO) Tel e fax: 051 6824002 ottanivittorio@libero.it

NUOVA SEDE: VIA A. MARZOCCHI, 7
DI FRONTE AL PARCHEGGIO DELL'OSPEDALE

ONORANZE FUNEBRI

ONORANZE FUNEBRI
PARMEGGIANI RICCARDO & C. S.A.S.

DISBRIGO DI TUTTE LE PRATICHE CONSEGUENTI AL DECESSO, TRASLAZIONI, CREMAZIONI, STAMPA DI EPIGRAFI INTERNE, DISPONIBILITA' PER QUALSIASI CONSULTO

San Giovanni in Persiceto.....Via Bologna, 17 - Corso Italia, 18
San Matteo della Decima.....Via Cento, 129
S. Agata Bolognese.....Via Pietrobuoni, 61

SERVIZIO DIURNO, NOTTURNO E FESTIVO
Ufficio :(051) 825414 - 825566 - Casa: (051)6810472 - 821223

CARNIVAL BEER FEST 3

a cura di Marco Nicoli

Ora come non mai la *Carnival Beer Fest* di Decima è uno degli appuntamenti di maggio da non perdere! Quattro Serate all'insegna della spensieratezza,della compagnia, del divertimento, della buona musica, dell'ottimo cibo e della Birra *Hacker Pschorr!*

Una grande, piacevole e sorprendente risposta di pubblico, decimino e non, che ha riempito gli spazi della festa in ogni ordine di posto, ha potuto apprezzare i piatti a base di stinco, salsiccia, wurstel, pollo, nelle quattro serate in programma (9, 10, 16 e 17 maggio).

In queste serate si sono esibiti due gruppi al nostro pubblico già conosciuti: i *Maroones* e la *Branco Band*, e due new entry , gli *S.C.U. (Strani Casi Umani)* e gli *Anthera* che hanno coinvolto Ora come non mai la *Carnival Beer Fest* di Decima è uno degli appuntamenti di maggio da non perdere! Quattro Serate all'insegna della spensieratezza,della compagnia, del divertimento, della buona musica, dell'ottimo cibo e della Birra

CENTER AUTO snc

di Fortini Daniele e Atti Graziano

MECCANICO ELETTRAUTO

MONTAGGIO E MANUTENZIONE IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA SU AUTOVETTURE

Via Sicilia, 16 - S.M. Decima (BO)
Tel. e Fax 051/6826062

LORENZO GALLERANI

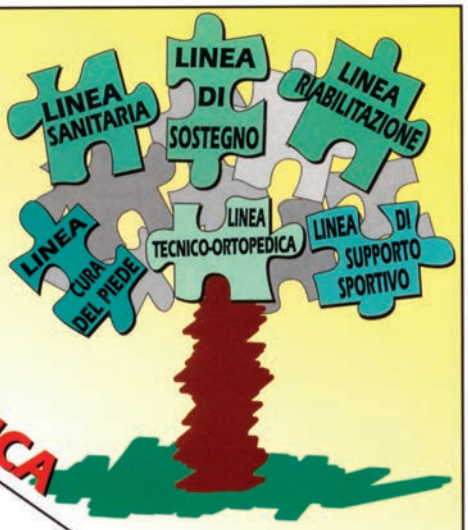
MANUTENZIONE
E MONTAGGIO PORTE,
FINESTRE E ZANZARIERE

CIAPINAGGIO

Via Caprera, 12
San Matteo della Decima (BO)

Cell. 328 7463275

LINEA SANITARIA ORTOPEDICA



MORISI A. & C. snc

C.so Italia, 154 - V. Dogali, 2/A
San Giovanni in Persiceto
Tel. 051/822636 - CONVENZIONE USL

Hacker Pschorr!
Una grande, piacevole e sorprendente risposta di pubblico, decimino e non, che ha riempito gli spazi della festa in ogni ordine di posto, ha potuto apprezzare i piatti a base di stinco, salsiccia, wurstel, pollo, nelle quattro serate in programma (9, 10, 16 e 17 maggio).
In queste serate si sono esibiti due gruppi al nostro pubblico già conosciuti: i *Maroones* e la *Branco Band*, e due new entry , gli *S.C.U. (Strani Casi Umani)* e gli *Anthera* che hanno coinvolto e vitalizzato specialmente i giovani e le ragazze.
Una festa sempre in crescita, un evento realizzabile solo grazie alle decine di volontari, appartenenti alle società carnevalesche, che si prestano in ogni momento dell'anno a dedicare ore del loro tempo per una comunità, quella decimina, che apprezza e incentiva, con la numerosa presenza, a continuare su questa strada.

UN SALTO IN "BIRRERIA"
Centinaia di macchine sono posteggiate in ogni dove, tanto che è quasi impossibile trovare un posto per la mia. All'entrata dei capienti capannoni mi accolgono alcune ragazze in costume che mi applicano un braccialetto color rosso: segno distintivo che mi permette di visitare tutti gli ambienti utilizzati per la festa, cucine compreso. All'interno lunghe tavolate ospitano soprattutto giovani e ragazze, ma anche intere famiglie e gruppi di amici "avanti" negli anni.
I tavoli traboccano di enormi boccali di birra, mentre i sei ragazzi addetti allo "spillamento" faticano a mantenere il passo delle nuove richieste. L'atmosfera è decisamente euforica; da più parti mi chiedono di essere fotografati e i componenti di intere compagnie si "stringono" fra di loro e formano piccole piramidi umane al fine di poter apparire nella medesima foto. Nelle "retrovie" il lavoro è frenetico anche se i volontari riescono a trovare un attimo per la foto ricordo. Il servizio è puntuale e, mi dicono, che il cibo e la birra sono di qualità. Mentre continuo a fotografare arrivano altri "avventori" che, ovviamente, devono attendere il loro turno se non hanno prenotato. Davanti ai capannoni ci sono diversi giovani che sono usciti per fumare l'ennesima sigaretta. Scatto le ultime foto. Nel parcheggio alcuni ragazzi cercano di "fare i furbi"; con garbo gli indico i servizi igienici. Un po' scocciati si avviano nel luogo indicato ridacchiando. L'aria è ancora mite e la sera, per loro, è ancora giovane.
FG

SETTANT'ANNI DI VITA INSIEME

di Lena Mandrioli

Era il 1945 quando i miei nonni decisero di sposarsi e formare una famiglia, come tanti ragazzi di quel tempo. La guerra era finalmente finita, certo non tutte le sofferenze, i disagi e l'incertezza del futuro!
Il nonno Selvino aveva 22 anni; suo padre aveva perso una gamba nella Prima Guerra Mondiale del 1915/18 e la madre era morta di parto dando la luce al fratello più piccolo.
La nonna Liliana aveva solo 17 anni e, data la giovane età, era necessario il consenso del padre che lo diede senza nessuna difficoltà.
Il nonno non aveva nulla di decoroso da indossare e dovette chiedere in prestito un soprabito e un paio di pantaloni, mentre la nonna, per l'occasione, adattò un vestito di sua madre. Alla Messa non parteciparono in molti: c'erano i genitori della nonna, necessari perché minorenne, un paio di zii, una sorella del nonno con il marito che abitavano a Castel Maggiore… e pochi altri.
Il pranzo di nozze si svolse a casa dei genitori di Liliana (*Rafanén e Lina)* e il menu prevedeva tortellini e galline arrosto (due per l'esattezza!).
Terminato il "lauto" pranzo si recarono a Dosso da una sorella del nonno perché non aveva potuto partecipare alla cerimonia nuziale. La zia offrì loro degli ottimi gnocchi fritti e una bottiglia di vino di "quello buono": questo fu il loro viaggio di nozze!
Il giorno dopo andarono subito a lavorare perché, come dicono loro, "dovevamo sopravvivere" ed era necessario darsi da fare ogni giorno per poter "sbancare il lunario".
Il lavoro però a quei tempi scarseggiava e, come tanti di Decima, decisero di emigrare in Svezia dove rimasero per diversi anni. Poi, come si sa, la nostalgia della propria terra ebbe il sopravvento e ritornarono a "casa".
Dopo tanti sacrifici ma anche diverse soddisfazioni ora vivono, insieme, la loro vecchiaia serenamente attorniati dai figli e dai nipoti.
In occasione del loro 70º anniversario di nozze, auguro ai miei cari nonni tanti anni ancora di vita insieme.

Severino Sitta e Liliana Ferrari (1945-2015)

NOZZE DI DIAMANTE

Ezio Borghesani e Rossana Melloni hanno festeggiato, quest'anno, i 60 anni di matrimonio. La redazione augura, di cuore, salute e serenità (1955-2015)

NOZZE D'ORO

Ugo Orsato e Gabriella Marchesini: 1965-2015; "*Nel 1990 abbiamo festeggiato il 25º di matrimonio, ora il 50º. E' inutile dirlo: ci abbiamo preso gusto e allora perchè non il 60º? Lo speriamo con tutto il cuore!*"

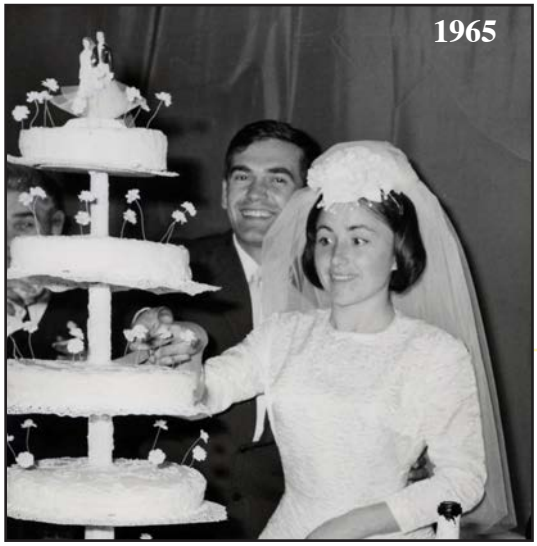


Foto ricordo di Lauro Serra e Aldina Bencivenni che hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio. Nella prima foto i novelli sposi ritratti nel 1965. Marefosca augura ancora tanti anni felici trascorsi insieme. Sotto: foto di gruppo

I WISH

Desidero un taglio
davvero speciale,
desidero un colore
incredibilmente brillante,
un look creato su di me.
Perchè io
non assomiglio
a nessun'altra donna

EQUIPE SIMONA
Piazza F.lli Cervi, 16/B
Tel. 051 6824461
San Matteo della Decima (BO)
simona311076@gmail.com

10° anni FERRAMENTA BERTARINI

PUNTO VENDITA VALEX
Centro Assistenza e Ricambi

NUOVA SEDE
VIA CENTO 151 - DECIMA
CELL. 3470577700

ACCADE A DECIMA Luglio - Ottobre 2015

a cura di Floriano Govoni

Riprendiamoci i nostri sogni (1)
Due classi (2ªC e 3ªB) della Scuola Media "F.Mezzacasa" hanno partecipato, nello scorso anno scolastico 2014/15, al concorso "*Riprendiamoci i nostri sogni*", indetto dalla "*Fondazione Giovanni e Francesca Falcone*". L'elaborato predisposto dagli allievi (un cortometraggio) è risultato vincitore per la regione Emilia Romagna e 2 rappresentanti delle due classi (Stefano Cristofori e Asia Vecchi) con il professor Fulvio Ippolito si sono recati il 23 maggio 2015 presso l'aula bunker dell'Ucciardone, in occasione della giornata della legalità. Alla presenza del Capo dello Stato, si è svolta la premiazione e alla scuola di Decima è stata consegnata una targa di partecipazione.

Nota
1)-Il concorso era rivolto agli studenti delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado, statali e paritarie. I partecipanti, al termine di un percorso di approfondimento sui temi della legalità e della lotta alla mafia, dovevano produrre un elaborato che mettesse in risalto il lascito culturale di quanto tragicamente accaduto ventitre anni fa, come valore per il presente e per il futuro.
La proposta era quella di esprimere, discutere e raccontare i propri sogni, ciò che i giovani desiderano per il loro domani. Erano ammessi elaborati di tipo letterario (articoli, saggi, racconti, poesie); artistico (disegni, manifesti, foto, collages realizzati con ogni strumento o tecnica) e multimediale (video, canzoni, spot fino a un massimo di 5 minuti).

3/12 luglio - Si è svolta la 226ª "Sagra del cocomero e del melone DOC", organizzata dalla Associazione Carnevalesca "Re Fagiolo di Castella" di S. Matteo della Decima con il patrocinio del Comune di San Giovanni in Persiceto.
La manifestazione è stata caratterizzata dalla presenza di diversi stand (il ristorante di specialità locali, la pizzeria, la taverna del "Volpone", il bar/gelateria, lo stand del cocomero)
Nelle diverse serate hanno avuto luogo spettacoli musicali e di intrattenimento; musica dal vivo con i seguenti gruppi musicali:"No Smocking", "Anna Bezzi", "Fuori bolla" e "Maccio e Friends"; lo spettacolo "Mattia e i suoi burattini", lo spettacolo teatrale dialettale delle "Mistocchine", e l'esibizione dei seguenti gruppi : "Repike latin band", "Cento per cento danza" e "Corazòn latino". Per tutti i giorni della sagra è stato organizzato lo "Spazio ludico per bambini".

5 luglio - Si è svolta la 35ª "Camminata del cocomero" - "23º Trofeo memorial Dino Bovina" e 6º Trofeo memorial Umberto Govoni - organizzata dall'Unione Polisportiva di Decima con il patrocinio del Comune di Persiceto e della Consulta di Decima. Alla manifestazione si sono iscritti complessivamente 1.090 concorrenti e vi hanno partecipato 1.080 atleti appartenenti ad alcune decine di gruppi sportivi. Erano previsti tre percorsi alternativi: la camminata di Km. 11; l'alternativa di km 7, e la mini-camminata di Km 3.
Come è ormai tradizione i produttori locali, gli sponsor, gli esercenti hanno offerto tantissimi premi e il Comitato di carnevale ha collaborato attivamente con gli organizzatori per la buona riuscita della manifestazione.

11 luglio – Oggi presso l'ospedale Toniolo è morto il Card. Giacomo Biffi, già Arcivescovo della diocesi di Bologna dal 1984 al 2003. Giacomo Biffi nacque a Milano il 13 giugno 1928, fu ordinato presbitero il 23 dicembre 1950. Papa Paolo VI lo ordinò vescovo titolare di Fidene e ausiliare del cardinal arcivescovo di Milano il 7 dicembre 1975. Promosso arcivescovo di Bologna fece il solenne ingresso il 2 giugno 1984 e vi rimase fino al 2003, come si è detto.
"*…Il 22 maggio 1989 alle ore 21 precise il Card.*

Camminata (1ª foto) e Sagra del cocomero (dalla 2ª alla 4ª foto)

Giacomo Biffi entrò nella sala polivalente del Centro Civico di San Matteo della Decima dove alcune centinaia di persone lo accolsero con un caloroso battimano. L'occasione della sua presenza era dovuta alla presentazione del libro "La fóla ed Pinocchio" di Peppino Serra. Il Cardinale alcuni mesi prima aveva accettato di scrivere la prefazione del libro. Non solo; aveva anche promesso che sarebbe stato lieto di intervenire in occasione della presentazione del libro. Così è stato; non venne meno alla promessa fatta. La serata fu particolarmente interessante perché il Cardinale, studioso di prim'ordine del capolavoro di Collodi ed autore del libro 'Contro Mastro Ciliegia', sostenne la tesi e la dimostrò con continui 'confronti', che la storia di Pinocchio è la verità cattolica che erompe travestita da fiaba… Al termine dell'incontro visitò la mostra che esponeva i disegni di Roberto Ramponi, utilizzati per illustrare il libro e, al riguardo, espresse compiacimento per le belle e adeguate illustrazioni…" (Da "Cronaca di un incontro" di F. Govoni)

12 luglio - Nell'ambito della "Sagra del cocomero" si è svolta l'iniziativa "3º raduno "Vespe 500" riservato agli appassionati e possessori del mitico ciclomotore. Al raduno hanno partecipato diversi vespisti che, dopo aver fatto un giro dimostrativo, hanno visitato il museo della civiltà contadina di Adriano Mantovani. Gli appassionati vespisti hanno poi concluso la giornata con il pranzo presso il ristorante "Il gatto e la volpe".

13/14 luglio – Presso il campo sportivo di via Arginino a San Matteo della Decima si è svolta la 5ª edizione dei "Giochi senza frontiera interprovinciali", promossi e organizzati da "Decima Sport Camp" in collaborazione con Ediland di Finale Emilia ideatore dei giochi. All'iniziativa hanno partecipato 4 gruppi. Si è classificato al 1º posto il gruppo denominato "*Una bevuta veloce*"

14-15 luglio - Presso il cortile parrocchiale di San Matteo della Decima ha avuto luogo la 26ª edizione del torneo di ping-pong, organizzata dal locale circolo MCL.
Alla gara hanno partecipato complessivamente 15 giocatori; la classifica finale per ciascuna categoria è stata la seguente: Singolo adulti: 1º Nicola Lamberti; 2ª Gianluca Bencivenni. Singolo ragazzi: 1º Ludovico Cesari; 2º Pietro Casamenti. Torneo all'americana: 1º Gianluca Bencivenni; 2º Pietro Casamenti. Torneo doppio: 1º Nicola Lamberti-Andrea Scagliarini; 2º Gianluca Bencivenni-Enrico Quaquarelli.

15 luglio - Presso i campi da tennis di San Matteo della Decima l'Associazione "Recicantabuum" ha festeggiato i 15 anni di attività. A questo appuntamento si sono ritrovati gli aderenti attuali dell'Associazione e gran parte di coloro che hanno dato vita, in questo lasso di tempo, agli spettacoli allestiti da Paola Serra e dal suo staff. La serata è stata trascorsa in un clima di grande allegria e caratterizzata da tanti ricordi.

20/27 Luglio - Presso il parco della scuola materna "Sacro Cuore" si è svolta la 67ª edizione della

1-2) Gianandrea Gaiani e Giuseppe Risi alla Fiera del libro. 3) La squadra vincitrice del torneo di basket

tradizionale "Fiera del libro" a cura dei gruppi parrocchiali.
La manifestazione, oltre all'allestimento degli stand gastronomico e dei libri, è stata caratterizzata dalle seguenti iniziative: Incontro con il giornalista Gianandrea Gaiani sul tema "Medio Oriente e Mediterraneo: crisi e guerra nel cortile di casa nostra". 6ª Edizione "speciale" del quiz a premi "Per un paio di libri", organizzato dal Circolo MCL. Incontro con l'autore: Floriano Govoni ha presentato il libro di Giuseppe Risi "I segnati da Dio" ed intervistato l'autore. Spettacolo "nostrano" interpretato dal gruppo teatrale "Le mistocchine". Negli spettacoli musicali sono intervenuti: Recicantabuum che ha presentato "Visti e rivisti" ed i gruppi: "Gli Albatross" e gli "Out of my limit". Inoltre il gruppo "Nati per leggere" ha presentato delle "letture animate" per i bambini. Nell'ambito della manifestazione Manuela Goldoni ha promosso, in collaborazione con gli esercenti locali, una lotteria con "ricchi premi". Il ricavato è stato devoluto per i lavori di restauro della chiesa parrocchiale.

25 luglio – Comunicazione del parroco don Simone: "Da oggi fino all'11 settembre le Messe non saranno più celebrate nella chiesa provvisoria ma nella tensostruttura in piazza, per consentire alla ditta Scagliarini di effettuare alcuni lavori nel capannone; al rientro lo spazio disponibile per le funzioni religiose sarà ridotto rispetto a prima ma sufficiente per accogliere tutti i fedeli".
2 agosto – Ha avuto luogo l'11º "Memorial Davide

Galavotti" il 10º "Trofeo Alfio Minelli" (cat. esordienti 1º anno), il 27º "Trofeo Termoidraulica Forni" (cat. Esordienti 2º anno) e il 14º "Trofeo Poliform" (cat. Allievi), organizzate dall'Associazione Ciclistica "G. Bonzagni" di San Matteo della Decima. Di seguito riportiamo i vincitori di ciascun categoria:
Esordienti 1º anno (94 iscritti, 76 partiti, 43 arrivati)
1º Calì Francesco (ASD U.C. Sozzigalli); 2º Varolo Marco (S.C. Mirandolese); 3º Ostolani Andrea (U.C. Scat A.D.).
Esordienti 2º anno (66 iscritti, 55 partiti, 34 arrivati)
1º Gigliolo Matteo (G.S. S. Maria Capodifiume); 2º Cutrali Michael (ASD U.C. Sozzigalli); 3º Marchetti Antonio (ASD U.C. Sozzigalli).
Allievi (144 iscritti, 125 partiti, 75 arrivati)
1º Aleotti Giovanni (S.S. Sancarlese); 2º Baroncini Filippo (S.C. Massese); 3º Strozzi Christopher (A.S.D. Team Strabici).

14 agosto - Nella Piazza 5 Aprile di Decima l'Ass. ne musicale Settimadiminuita, in collaborazione con il Comune di San Giovanni in Persiceto, ha promosso, nell'ambito della XV edizione di "Un paese all'opera", l'iniziativa "Cin-ci-là nel paese dei campanelli: una festa tutta d'operetta". Sono intervenuti: Elena d'Angelo e Umberto Scida, il corpo di ballo e orchestra "Grandi spettacoli". Regia di Gianni Versino; coreografia dei bambini di Sabrina Lucido, allestimento di "Decima scenotecnica". Direzione artistica di Morena Malaguti.

15 agosto – In occasione dei 150 anni della prima festa di Ringraziamento (Festone) sono state realizzate delle medagliette dorate con l'immagine della Beata Vergine del Chiesolino di San Matteo della Decima, in numero limitato. Il ricavato delle offerte è stato devoluto per i lavori della chiesa parrocchiale.

18 agosto – Imelde Nicoli ved. Serra ha compiuto 100 anni. La redazione le augura serenità e salute per l'avvenire.

28/30 agosto – Nell'ambito del "Festival anni '50" che si è svolto nel centro sportivo di Persiceto, promosso da "Emilia viaggi Congressi & Meeting srl" in collaborazione, fra gli altri, con Marefosca è stata organizzata una mostra fotografica con immagini degli anni '50. Parte delle foto esposte, scattate da Giovanni Nicoli, sono tratte dal libro "Album n. 1 e 2 – Immagini ritrovate".

29 agosto - Nella città di Cesena si è svolto il "VI Convegno Nazionale dei cronisti delle tradizioni e dei periodici di culture e storie locali", promosso dal "Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti". Al Convegno ha partecipato, su invito, anche una rappresentanza della rivista Marefosca di San Matteo della Decima.

1/9 settembre – Nel cortile parrocchiale si è svolto il "2º torneo di basket 4vs4", promosso e gestito dal circolo MCL di San Matteo della Decima. La competizione, alla quale hanno partecipato 6 squadre con 35 giocatori in totale, è stata vinta dal gruppo

Un momento del "Vesparaduno"
Il gruppo vincitore dei "Giochi senza frontiera"

"Gorgonauti" che ha battuto in finale il gruppo "Chiuso per rutto". Al terzo e quarto posto si sono classificati rispettivamente i gruppi "Masha e gli orsi" e Decima magic".

12 settembre – Presso il Drive In si è svolto la 2ª edizione del "Mojito Party"organizzato da "Vespa club di San Giovanni in Persiceto" e da "Three Generetion Staff". Per allietare la serata sono intervenuti i gruppi musicali "Quasi 57" "branco Band" e i DJ Zizzo, Satur, Claudio e Borgh.

18/21 settembre – In occasione della festa del patrono San Matteo, oltre ai riti religiosi che si sono conclusi con la solenne concelebrazione Eucaristica presieduta dal can. Giacinto Benea nel 60º di sacerdozio, sono state organizzate diverse iniziative: "Decima quiz" e la "Grande tombola" organizzata dal circolo MCL a favore della ristrutturazione della chiesa; una festa in piazza con diversi giochi riservati ai bambini e ai ragazzi e l'allestimento di una mostra fotografica delle foto più significative dei campi estivi; spettacolo di giocoleria del Bromos Circo con "duo di due". La manifestazione si è conclusa con una merenda per i bambini e i ragazzi offerta dalla "Cumpagnî dal clinto". Per festeggiare il bicentenario della nascita di san Giovanni Bosco è stata allestita una mostra sulla vita del patrono dei giovani.
Alla sera nella corte parrocchiale si è esibito Fausto Carpani e il gruppo Emiliano: musica, dialetto, canti e strumenti della tradizione di casa nostra.

finea impianti

I professionisti del risparmio energetico

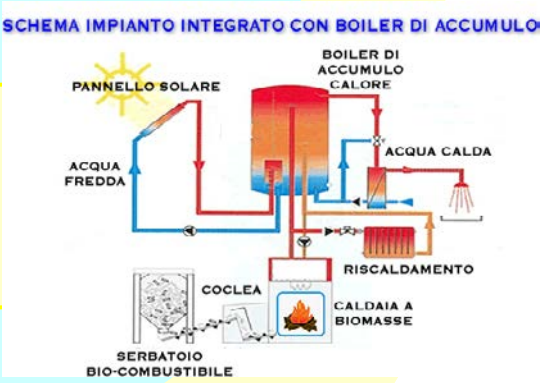
Via Ventotene,19 – San Matteo Decima –BO–
www.fineagroup.it info@fineagroup.it tel. 0516825813 fax 0510544727

Scaldare i radiatori della tua casa con pellet e legna risparmi fino al 70%

DETRAZIONE FISCALE 65%

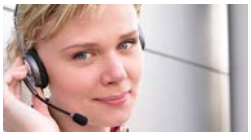
MOLLY MEC
LEADER NEL RISCALDAMENTO

PALAZZETTI
WARMTH WITH NATURAL APPEAL



FOTOVOLTAICO E POMPA DI CALORE l'indipendenza energetica

Tel 051 6825813



20 settembre - Si è svolta a San Matteo della Decima la gara ciclistica per categorie giovanissimi denominata "24º Trofeo Termoidraulica Ottani" e "3º Trofeo Millennium bar", organizzata dalla Società "S. C. G. Bonzagni" di Decima. Questi i risultati per categoria

Cat. G1 Maschile: 1º Magri Cristian (G. S. S. Maria Codifiume); 2º Belletti Mattia (ASD Pianorese). Cat. G1 Femminile: 1ª Negrini Martina (G. S. S. Maria Codifiume).

Cat. G2 M: 1º Gabriele Matteo (A.S.D. Castiglionese); 2º Vinjolli Drinush (G.S. S. Maria Codifiume). Cat. G2F: 1ª Hammad Noura (Calderara); **2ª Gruppi Sofia (S.D.C.G. Bonzagni).** Cat. G3M: 1º Hammad Mohamed (Calderara); 2º Baraldi Tommaso (ASD U.C. Sozzigalli); **4º Govoni Michele (SDC G. Bonzagni di Decima)**. Cat. G3F: 1ª Cavallieri Melissa (Calderara);

Cat. G4M: **1º Soldano Riccardo (SDC G. Bonzagni)**; 2º Rioli Lorenzo. (A.S.D. Polisportiva Padullese); **3º Gruppi Riccardo (SDC G. Bonzagni)**. Cat. G4F: 1ª Cajamini Annaluna (ASD Pianorese).

Cat. G5M: 1º Benasciutti Mirco (G. S. S. Maria Codifiume); 2º Gondoli Alex (A.S.D. Polisportiva Padullese); Cat. G5F: 1ª Goldoni Micol (U.S. Calcara).

Cat. G6M: 1º Messieri Alessandro (AS Sport Reno Team Bologna); 2º Radu Dennis (ASD U.C. Sozzigalli). Cat. G6F: 1ª Scarazzatti Sonia (ASD U.C. Sozzigalli).

21 settembre – Nel teatro parrocchiale ha avuto luogo uno spettacolo per bambini e famiglie presentato dal gruppo "Genitori pronti… via".

25 settembre – Il gruppo di campanari di San Matteo della Decima con il loro "complesso di campane mobili" si è esibito all'Expo nel padiglione dei Coldiretti, insieme ai colleghi di Reggio Emilia, ottenendo un grande e meritato successo.

26 settembre - Si è concluso il percorso riguardante il Concorso Nazionale Audiovisivi Fotografici 2015 con l'8° Trofeo "Città di San Giovanni in Persiceto" gestito dal Circolo Fotografico "Il Palazzaccio", in collaborazione con il Comune di San Giovanni in Persiceto e l'Associazione Marefosca. Nel teatro comunale di San Giovanni in Persiceto, alla presenza di un nutrito pubblico proveniente da diverse regioni, dopo la proiezione dei 10 lavori più meritevoli sono stati premiati i seguenti concorrenti: 1º) Federico Palermo di Torino con l'opera "È tempo di nostalgia"; 2º) Paolo Cambi di Modena con "Per sempre bambino"; 3º) Paolo Grappolini di Firenze con "Le navi del deserto".

30 settembre - Si è tenuta l'iniziativa "Buon *compleanno sezione Holden!*". Una quindicina di

1) Fausto Carpani e il "Gruppo Emiliano" 2) Gli organizzatori del Mojito party 3) Recicantabuum festeggia i 20 anni di attività

Decima Motori

di Suffriti Valerio

- RIPARAZIONE AUTO E MOTO
- AUTODIAGNOSI
- ELETTRAUTO - RICARICA CLIMATIZZATORI
- PREVENTIVI GRATUITI

... tutto con la massima cortesia!

S.MATTEO DECIMA via Caprera 3 Tel.051 682 72 15

ALDO SERRA

DAL 1927 E' AL SERVIZIO DEL CITTADINO CON PUNTUALITA', ONESTA', E SERIETA'

ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno e notturno Tel. 051/821207 - 826990 Cell. 338 7781890

San Matteo della Decima - Via Cento, 205 / San Giovanni in Persiceto - Via C. Colombo 1

PRESENTE ANCHE A DECIMA

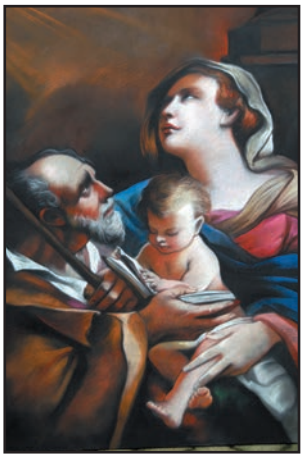
ragazzi e ragazze hanno festeggiato, in biblioteca, il primo anno della sezione Holden, lo spazio con proposte editoriali dedicate ai giovani lettori. I ragazzi e le bibliotecarie si sono scambiati consigli di lettura.

5 ottobre - E' uscito"Comunità Cristiana", il bollettino della parrocchia di San Matteo della Decima, Ottobre 2015. In questo numero compaiono i seguenti articoli:
Programma religioso del "Festone" (Quest'anno ricorre il 150º anniversario della 1ª Festa di Ringraziamento in onore della Beata Vergine Auxilium Christianorum et Refugium Peccatorum, detta Madonna del Chiesolino) e iniziative varie. Un anno insieme nel segno della misericordia. Una porta santa per me! Lavori in corso, 4ª puntata. La mia seconda casa. Sognando… Santiago: un cammino che inizia con… 800 Km. Bologna centrale, binario 9. Vita di parrocchia (Liturgia, catechesi e sacramenti, carità). Anagrafe parrocchiale (da Febbraio2015). Calendario parrocchiale.

3 ottobre - Ha avuto luogo, presso la casa fattoriale "Cà Granda" di Decima, la tradizionale "Festa del partecipante" (XXX edizione).

2/4 ottobre - La sezione AIDO di Decima ha aderito all'iniziativa "Un Anthurium per l'informazione", promossa, a livello nazionale, dall'Associazione. Il ricavato della vendita di 82 piante è stato versato all'AIDO nazionale.

8 ottobre - Si è svolta presso la Biblioteca la narrazione autunnale *"Saluta il Festone insieme a noi"*, per bambine e bambini dai 4 agli 8 anni. Dedicata alle curiosità sul Festone e alle tradizioni legate alla stagione, è stata proposta a cura del personale della Biblioteca e della Fata Larimar.



10-12 ottobre - La 35ª Fiera d'Autunno, promossa dagli esercenti di San Matteo della Decima in collaborazione con la pro Loco di Persiceto

I Madonnari ripresi mentre eseguono le loro opere

e con il patrocinio del Comune, è stata caratterizzata dalle seguenti iniziative:
-Mostre collettive con esposizione di dipinti, sculture e artigianato locale;
-Esposizione di attrezzature d'epoca a cura di Graziano Galavotti; la "Cumpagnî del Clìnto" ha gestito, nell'ambito delle tre giornate della fiera uno stand di specialità culinarie locali (frittelle di zucca, gnocchini, caldarroste, sughi di clinto, ecc);
-"I giochi di una volta", a cura del gruppo dei "Barbapapà;
-"120 anni di cinema", spettacolo a cura di Recicantabuum;
-Presentazione del libro di Giuseppe Risi "Segnati da Dio", presso "Il Posto dove andare". Intervista all'autore di Floriano Govoni.
-Stand espositivi di prodotti e macchinari degli artigiani locali e non.
-Musica live, dal vivo o con DJ presso la gelateria K2, Superbar, Einstein, in piazza 5 Aprile e in piaz-

STUDIO TECNICO
Geometri
Giovanni e Andrea Beccari
Dal 1978
a progetèn al cà nóvi
e al mudéfich ed cal vèci.
A fèn al dnónzi in catâst
e a conservèn in òurden
tótt i documént dla cà,
acsé quànd i cliént
i n'han bisògn
i li càten sóbit
P.zza F.lli Cervi, 13
40010 San Matteo della Decima (Bo)
Tel. e Fax 051 6824711
e-mail: geometrabeccari@giobek.it

FORNI
Termoidraulica

Impianti Idrici e Gas
Canne Fumarie
Riscaldamento
Pannelli Radianti
Arredo Bagno
Condizionamento

ESEGUIAMO LAVORI
CON DETRAZIONE FISCALE
50% - 65% e IVA 10%

S.MATTEO DELLA DECIMA
via Sicilia 13 - Tel. 051 6824429
t.forni@libero.it

Climatizzatori

Rataplan

LIBRERIA
ricerca testi anche su prenotazione

VIDEONOLEGGIO h24
Vendita dvd, dvdexnoleggio, vhs,
cd e dvd vergine, gadget

Via Cento 141/a -
San Matteo Decima (BO)
348/5627081
rataplan_sas@alice.it

Rataplan libreria e videonoleggio

STUDIO
ASSOCIATO
GEOFLY

Geom. MASSIMO MELLONI
Geom. PATRIZIA BACCHILEGA
Geom. MATTEO PASSARINI
Geom. MATTEO MARCHESINI

Via San Cristoforo, 66
40017 San Matteo della Decima (BO)
Tel. 051/682.57.43 - 051/681.92.94
Fax 051/682.62.80
info@geofly.it

za “ Francesco Mezzacasa”
-Gioco “Caccia all’intruso”, promosso dai commercianti, al quale hanno partecipato 220 persone (197 schede errate e 23 corrette). Vincitori: 1º) Riccardo Pizzirani (€ 500 in buoni spesa); 2º) Gino Fortini (€ 300); 3ª) Catia Boiani (€ 200); 4º) Christian Benini (€ 100).
-Il tradizionale gioco “Indovina il peso... e la torta sarà tua”, a cura della gelateria K2; al giuoco hanno partecipato in 510 ed è stato vinto da Marcellina Scagliarini che ha indovinato il peso che era di 5,066 Kg.
- Concerto della banda in piazza e il “Mercatino dell’antico e dell’usato” promossi dalla parrocchia di Decima.
Nella piazza “F. Mezzacasa”
- Gli artisti di strada “Calisthenics” e Event’s words con i “truccabimbi” e i palloncini “trasformati” .
-In piazza 5 Aprile si sono alternati le seguenti Associazioni. Il circolo MCL con il basket, specialità “Tiri da 3 punti individuale”; Associazione Tennis Decima con una esibizione di tennis; l’Associazione Go-Ju Italia con una dimostrazione di Ju Jitsu; l’Associazione “A. la Barre” con un’esibizione di danza; infine la scuola di musica “Bernstein” ha presentato un piccolo concerto.
Durante tutta la festa erano presenti lo stand gastronomico “Cotti e serviti” e la “Gastronomia da Nàno”.
Inoltre hanno avuto luogo il mercato straordinario, la tradizionale “Pesca di beneficenza” a favore della scuola materna “Sacro Cuore”.
Infine per tutta la giornata di domenica hanno dato un saggio della loro bravura i cosiddetti Madonnari “dipingendo” con i gessetti, su pannelli di grande formato, il chiesolino, la Madonna venerata dai decimini e due favolose sacre famiglie rendendo, così, omaggio a due grandi pittori cari a Decima: Gaetano Gandolfi e il figlio Mauro. Narcisa Pachera, Simona Lanfredi, Federico Pillan e Michela Bogoni sono, fra i madonnari, artisti rinomati e di grande maestria. Lo dimostrano le opere che ora sono conservate gelosamente nella canonica di Decima. Questa iniziativa è stata promossa dalla parrocchia, in collaborazione con Marefosca, per ricordare il 150º anniversario della prima Festa di Ringraziamento. I festeggiamenti della fiera si sono conclusi con lo spettacolo pirotecnico.

12 ottobre - È terminata, presso il Centro Civico, la mostra dei disegni dei ragazzi delle terze medie sul tema della donazione degli organi, promossa dall’Associazione AIDO. La mostra è stata oggetto di un articolo pubblicato sul Resto del Carlino dell’8 agosto; gli organizzatori della mostra ringraziano l’autore per la sensibilità dimostrata e per l’attenzione verso l’attività svolta dall’Aido. I soci dell’AIDO ricordano che “*Donare non è altro che un atto d’amore, allora perché non farlo?*” Un ragazzo ha scritto sul suo disegno questa frase che è un monito per tutti: “*Vîvi per te stesso e vivrai invano; vivi per qualcun altro e vivrai ancora*”.
Per informazioni e iscrizioni un incaricato è presente il primo martedì di ogni mese, dalle 9 alle 11, nell’ingresso del Centro Civico.

17 ottobre - Nell’ambito del progetto “Nati per Leggere”, si è svolta in Biblioteca l’iniziativa “Per sempre… amici”, narrazioni per bambini dai 3 ai 6 anni sul tema dell’amicizia, a cura delle bibliotecarie e delle volontarie. Hanno partecipato una decina di bambini, con i loro genitori.

22 ottobre - Nell’ambito della rassegna “Tra le pagine” è stato presentato presso la Biblioteca il libro **“***Canta mangia viaggia***”** di Rosy Velasco, in collaborazione con Maglio Editore. L’Autrice ha conversato con Lidia Maccaferri raccontando alcuni aneddoti della sua vita di cantante e la sua passione per la cucina.

30 ottobre - In Biblioteca si è svolta l’iniziativa “A very, very spooky Evening”, con narrazioni in inglese e laboratorio creativo ispirati al tema di Halloween, per bambine e bambini dai 4 agli 8 anni, a cura del personale della Biblioteca, in collabora-

Gli artisti di strada in piazza a Decima

www.isgraphics.it

ISGraphics
di Ilenia Scagliarini
La Consulente per la tua Immagine

Immagini Coordinate
Pagine Pubblicitarie
Grafica
Loghi e Impaginazioni
Siti Web
Eventi
Partecipazioni di Nozze
Organizzazione Eventi Aziendali
Personalizzazione Stand
Espositori
Roll Up
Pannelli

Vetrofanie
Totem
Adesivi
Insegne Luminose
Decorazioni Automezzi Aziendali
Stampa
Biglietti da Visita
Volantini
Manifesti
Striscioni
Gadget e T-Shirt
Zerbini
Shopper in Carta

RENAZZO (Fe) • Cell. 339 2536985 • info@isgraphics.it

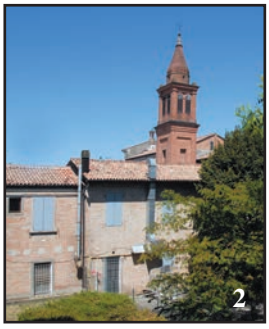
Foto Studio
VICENTINI GF
SERVIZI FOTOGRAFICI
artistici
ed
industriali
Sviluppo e stampa
colore
bianco/nero
digitale
S. Matteo della Decima (BO)
Tel. 051.6824565

SUPER BAR DECIMA
Via Cento 227/228
San Matteo della Decima (BO)
Info: 051.6826229
Aperto tutti i giorni dalle 6 alle 20
Giovedì pomeriggio chiuso

zione con Michela Scagliarini. Hanno partecipato una trentina di bambini.

1 novembre - L'A.S.D. Calcio Decima, che partecipa al Campionato di calcio dilettanti di 2ª categoria, dopo 7 partite di campionato si trova in classifica al 10º posto con 10 punti; la squadra ha vinto 2 partite, ne ha pareggiato 4 e ne ha perso 1; ha segnato 16 goal e ne ha subiti 16.

LAVORI IN PARROCCHIA DOPO IL TERREMOTO


2

Entro il 25 settembre sono state presentate le offerte dalle ditte convocate per i lavori della chiesa parrocchiale di San Matteo della Decima. Ora le offerte saranno esaminate dall'Ufficio ricostruzione dell'Arcidiocesi che, in accordo con Regione e Soprintendenza, ha il compito di svolgere il ruolo di "Responsabile Unico del Procedimento". Quanto prima (speriamo!) si saprà quale sarà il ribasso e il miglioramento proposto dalla ditta che si sarà aggiudicata i lavori.
"Inoltre-continua la nota riportata sul Bollettino parrocchiale-c'è la necessità di procedere, in concomitanza con il restauro, alla realizzazione dei seguenti progetti collaterali:
impianto elettrico, impianto di amplificazione, rifacimento e riqualificazione del presbiterio (altare, ambone,sede, tabernacolo e custodia eucaristica), ricollocazione del confessionale, restauro delle vetrate e nuova bussola per le porte laterali".

ASSEGNAZIONE DEI LAVORI PER LA CHIESA DI DECIMA

L'Incaricato diocesano per la ricostruzione post sisma don Mirko Corsini, dopo aver approvato le operazioni espletate dalla Commissione di gara, aggiudica, in via definitiva, l'esecuzione delle opere di ripristino strutturale della Chiesa parrocchiale di San Matteo della Decima all'impresa Clea soc. coop. con sede in via Roma 26/c, Campolongo Maggiore (VE), con il ribasso del 3,60% sull'importo a base d'asta per un importo contrattuale di Euro 423.860,06 comprensivo di Euro 117.872,16 per oneri per la sicurezza.

3

4

1

1) La Polisportiva Libertas di San Matteo della Decima marca nuovamente la sua presenza nel basket locale con un nuovo marchio sportivo e un nuovo progetto. Una ventina di ragazzi entusiasti della palla a spicchi hanno dato vita alla formazione dei " Libertas Decima Flippers" che milita nel campionato UISP appena iniziato. La nuova squadra nasce da un percorso durato anni di paziente maturazione lavorando senza ambizioni competitive, tolta la parentesi di un campionato CSI due anni fa, prima nella palestra Mezzacasa poi nella Palestra Pietri. Attualmente il gruppo è allenato dal coach Roberto Veronesi con l'obiettivo di far compiere al Flippers un salto di qualità grazie alla sua esperienza e qualità di guida tecnica. Che dire? In bocca al lupo Flippers!
2) Chiesa di Decima 3) Gli addetti al ristoro della "Camminata del Cocomero" 4) Vincitori e organizzatori del torneo di Ping Pong

20 ANNI DI SOLIDARIETÀ

AA.VV.

Sembra ieri che ci siamo trovati a condividere un pranzo per una iniziativa, come tante altre, di solidarietà! Quanto entusiasmo oggi... come allora!

Quanta calorosa partecipazione nel festeggiare 20 anni di piacevoli occasioni di incontro tra chi opera ogni giorno per lenire il dolore degli ultimi della terra e alcuni volontari del Centro Missionario di San Matteo della Decima che si spendono per sostenere queste iniziative.

Noi poi, con la nostra partecipazione e un modesto contributo economico, concorriamo per perseguire gli obiettivi proposti.

Questi sono giorni tragici, di disumana ferocia e invece per noi quanta gioia e gratificazione nel metterci al servizio di chi non ha ed essere presenti proprio là dove nasce il bisogno: sostegno alle famiglie povere e agli orfani, accoglienza ai disabili, cure di base per le comunità rurali, istruzione ai bambini. Questi gli obiettivi perseguiti con costante determinazione in questi anni e con entusiasmo, sempre rilanciando per aumentarne l'efficacia!

E questo entusiasmo lo abbiamo condiviso con le suore "Ancelle della visitazione", domenica 15 novembre presso la la sala parrocchiale di Sant'Agata, in occasione dell'agape fraterna annuale, con canti e balli accompagnati sempre da un sorriso… solare!

Rivolgiamo un sentito ringraziamento agli organizzatori, ai volontari e ai promotori delle lotterie e ai… commensali; un grazie di cuore ai cuochi "dell'Unione cuochi bolognesi" che con grande professionalità hanno sempre garantito l'alta qualità dei pranzi.

Infine un grazie riconoscente a Sandro Magoni, il *deus ex machina* dell'iniziativa, che ha garantito per vent'anni un impeccabile coordinamento organizzativo.

Il traguardo raggiunto è uno sprono per continuare ancora per tanti anni, convinti e consapevoli che col poco di molti, molto si può fare!

Servizio fotografico
Fotostudio Visentini

F.LLI BERGONZONI LUCA E PIERO srl

FOTOVOLTAICO
SMALTIMENTO AMIANTO
RIFACIMENTO TETTI
COSTRUZIONI STRADALI
ASFALTI PIAZZALI
PAVIMENTAZIONE AUTOBLOCCANTI

VIA PARISINI 1a
40017 SAN MATTEO DECIMA (BO)
TEL 051 6824732
CELL. 3486425644
enzberg@tin.it

EINSTEIN

SPACE

FASHION OUTLET DRINK FOOD
& MORE

OUTLET

0516827191
www.einsteinspace.it

Einsten Space Decima

DRINK & FOOD

Andrea 3482525355
Nazzaro 3466422665

Einsten Space - Drink & Food

EINSTEIN : Via Sicilia 12 40017 San Matteo Decima Bologna